

Procedura selettiva per il reclutamento di n. 1 Ricercatore a tempo determinato di tipologia A per il Settore concorsuale 08/C1 - Settore scientifico-disciplinare ICAR/13, presso il Dipartimento di Pianificazione, Design, Tecnologia dell'Architettura dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza", bandita con DD n. 6/2018 del 26.11.2018.

Verbale n. 7

Seduta telematica del 11.02.2020

Valutazione dei titoli, delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum, dell'attività didattica.

L'anno 2020, il giorno 11 del mese di febbraio, alle ore 10,00, in via telematica, si riunisce la Commissione giudicatrice della procedura selettiva per il reclutamento di n. 1 Ricercatore a tempo determinato di tipologia A per il Settore concorsuale 08/C1 – Settore scientifico-disciplinare ICAR/13 - presso il Dipartimento di Pianificazione, Design, Tecnologia dell'Architettura della Sapienza Università di Roma, nominata con DD n. 3/2019 del 30.04.2019.

La commissione è composta dai:

- Prof. Giuseppe LOSCO, Professore Ordinario SSD ICAR/13 presso la Scuola di Ateneo Architettura e Design, Università di Camerino (Presidente);
- Prof. Carlo MARTINO, Professore Associato SSD ICAR/13 presso il Dipartimento di Pianificazione, Design, Tecnologia dell'Architettura, Sapienza, Università di Roma (segretario);
- Prof.ssa Claudia DE GIORGI, Professore Associato ICAR/13 presso il Dipartimento di Architettura e Design (DAD), Politecnico di Torino (componente).

Tutti i membri della Commissione sono presenti alla Seduta.

La Commissione inizia i propri lavori alle ore 10,15.

La Commissione si è riunita in relazione a due comunicazioni da parte del Direttore del Dipartimento di Pianificazione, Design e Tecnologia dell'Architettura de 'La Sapienza' Università di Roma, avente per oggetto: "Procedura selettiva per titoli e colloquio, per il reclutamento di un Ricercatore con rapporto di lavoro a tempo determinato di tipologia A) con regime di impegno a tempo pieno, SSD Icar13-Design-Sc 08/C1- presso il Dipartimento di Pianificazione, Design Tecnologia. Approvazione Atti".

In una prima comunicazione avvenuta in data 22 gennaio 2020 con Prot. 79-VII/1 (Allegato n.1), si richiedeva, da parte del Direttore del Dipartimento, di procedere urgentemente alla convocazione di una nuova seduta in quanto " ... nel corso della verifica propedeutica alla approvazione degli atti, ho avuto di constatare la presenza, oltre che di alcuni errori materiali, di diverse incongruenze, sia rispetto ai criteri definiti nel Bando di cui al DD n. 6/2018 sia nella espressione delle valutazioni rispetto alla scala di valori esplicitata dalla stessa Commissione, così come peraltro risulta nella Tabella in Allegato 4b, parte integrante, del Verbale n.4, "Valutazione dei titoli, delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum, dell'attività didattica".

Il Presidente della Commissione, a tale richiesta di chiarimenti, inviava una comunicazione email in data 27 gennaio al Direttore del Dipartimento, al RUP ed ai componenti della Commissione, con la richiesta di conoscere con maggior dettaglio le motivazione specifiche per la mancata approvazione degli atti (Allegato n.2).

Il Direttore di Dipartimento, in data 29 gennaio 2020 Prot. 141-VII/1 provvedeva ad inviare con maggiore dettaglio i rilievi richiesti dal presidente della Commissione in relazione "... alle incongruenze di carattere formale riscontrate nei Verbali nn. 1, 4 e 5 ..." (Allegato n. 3).

Il Presidente della Commissione preso atto della lettera di chiarimento provvedeva il 5 febbraio 2020 a convocare la presente seduta in via telematica.

La Commissione preso atto dei chiarimenti e dei rilievi espressi, in dettaglio, dal Direttore di Dipartimento nella comunicazione del 29 gennaio 2020 rileva quanto segue:

1. La Commissione, ad un primo esame, rileva che nella prima comunicazione del 22 gennaio 2020 del Direttore di Dipartimento i rilievi riguardavano soltanto la "Tabella in Allegato 4b, parte integrante, del Verbale n.4, "Valutazione dei titoli, delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum, dell'attività didattica", mentre nella seconda comunicazione del 29 gennaio 2020 del Direttore del Dipartimento, i rilievi si estendevano anche ai verbali n.1, 4 e 5 ed in modo particolare riguardavano, il verbale n. 1, ed i verbali 4 e 5 per: "...diffusa serie di mancato o improprio utilizzo delle categorie di

valutazione e delle rispettive scale, così come esplicitate e fissate in allegato 4b al Verbale 4, unica esplicitazione di criteri di valutazione presente e pertanto estesa all'intero corpo valutativo.”

La Commissione in relazione ai due rilievi esposti osserva quanto segue:

1. La Commissione, per quanto attiene il Verbale n.1, fa notare che il rilievo rappresentato non può essere operato visto che la pubblicazione del Verbale n.1 è già avvenuta sul sito dell'Ateneo e resa da tempo accessibile agli atti, senza che sia pervenuta, nei termini previsti, nessuna osservazione.
2. La Commissione, per quanto attiene il secondo rilievo, chiarisce che il riferimento ad eventuali incongruenze alla “Tabella in Allegato 4b, parte integrante, del Verbale n.4, “Valutazione dei titoli, delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum, dell'attività didattica” non sussiste in quanto esse si riferiscono esclusivamente alla valutazione delle singole pubblicazioni così come chiaramente riportato nella epigrafe “Tabelle per la valutazione di merito delle pubblicazioni presentate”. Infatti i “Criteri di Giudizio (**)” articolati nelle suddette tabelle si riferiscono così come riportati nella legenda finale per ognuno dei 4 criteri specifici riportati nel bando secondo valori alfabetici riferibili a loro volta a dei valori di carattere qualitativo solo alla valutazione di “ciascuna pubblicazione scientifica”:

- I) *Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica*
Giudizi: A) Ottima; B) Molto buona; C) Buona; D) Discreta; E) Soddisfacente; F) Insoddisfacente
- II) *Congruenza di ciascuna pubblicazione con il Settore scientifico-disciplinare Icar/13, per il quale è bandita la procedura*
Giudizi: A) Piena; B) Parziale; C) Assente
- III) *Rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica*
Giudizi: A) Ottima; B) Molto buona; C) Buona; D) Discreta; E) Soddisfacente; F) Insoddisfacente
- IV) *Determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione*
Giudizi: A) Lavoro a nome singolo; B) Riconoscibile; C) Non riconoscibile

La Commissione rileva inoltre che nel Bando di Reclutamento, di cui all'oggetto, al punto 5 dell'art.5 è riportato che: “La valutazione comparativa delle pubblicazioni deve essere effettuata sulla base dei seguenti criteri:

- originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza;
- congruenza con il Settore Concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo, definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più Settori scientifico-disciplinari, ovvero con tematiche interdisciplinari ad essi correlate;
- rilevanza scientifica della collocazione editoriale e diffusione all'interno della comunità scientifica.”

In nessuna altra parte del Bando è riportato che tale valutazione debba essere estesa anche alle altre Valutazioni: “Valutazione collegiale del profilo curriculare”, “Valutazione di merito complessiva dell'attività scientifica”, “Valutazione del Seminario, e della Prova di lingua inglese” e la “Valutazione comparativa”.

La Commissione inoltre in nessun altro punto dei Verbali prodotti e dei relativi Allegati ha inteso utilizzare tali legende di riferimento per la stesura delle altre valutazioni: “Valutazione collegiale del profilo curriculare”, “Valutazione di merito complessiva dell'attività scientifica” riportate nel Verbale n. 4, né tantomeno ha inteso utilizzarla per la “Valutazione del Seminario, e della Prova di lingua inglese” e la “Valutazione comparativa” riportate nel Verbale n. 5.

Pertanto la Commissione non ritiene che sussistano presunte incongruenze mancanti o improprie, richiamate nella comunicazione del Direttore del Dipartimento, nelle categorie di giudizio utilizzate per la “Valutazione collegiale del profilo curriculare”, della “Valutazione di merito complessiva dell'attività scientifica” riportate nel Verbale n.4, né tantomeno per la “Valutazione del Seminario, e della Prova di lingua inglese” e della “Valutazione comparativa” finale.

In ogni caso, la Commissione, al solo fine, di aderire alle richieste del Direttore di Dipartimento circa una maggiore precisazione delle categorie di giudizio nell'esaminare, con attenzione il Verbale 4 ed i relativi allegati 4a e 4b, rileva innanzitutto che il giudizio “più che discreto” non è presente in nessuna parte dei verbali citati.

La Commissione per quanto riguarda il giudizio “più che buono”, ha proceduto, per ogni candidato, alla verifica della corrispondenza tra la valutazione tabellare dell'Allegato 4b, che, si ribadisce, è stata utilizzata solo ed esclusivamente per le valutazioni di ciascuna pubblicazione, e quanto riportato nell' Allegato 4a del

Verbale 4 nella parte riguardante l'ultimo punto della "Valutazione di merito complessiva dell'attività scientifica" inerente alla valutazione di tipo sintetico delle pubblicazioni presentate.

Tuttavia la Commissione come precedentemente affermato intende aderire alla richiesta di specificazione, contenuta nella comunicazione del 29 gennaio 2020, e per ogni candidato riporta la valutazione dell'Allegato 4a del Verbale 4 del 15/10/2019, le specificazioni e le sostituzioni effettuate, riportate in corsivo e sottolineate in conformità ai rilievi effettuati dal Direttore di Dipartimento, per poi procedere alla stesura aggiornata delle "Valutazioni dei titoli, delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum, dell'attività didattica".

1. Candidato

Ivo Caruso

Estratto dall'Allegato 4° del Verbale n. 4 del 15/10/2019:

Profilo curricolare

Il candidato, laureato specialistico in Disegno Industriale nel 2009 presso La Sapienza Università di Roma, è Dottore di ricerca in "Design e Innovazione" per il SSD ICAR/13, presso l'Università degli Studi della Campania Luigi Vanvitelli, dal 2016.

_ Attività di Ricerca Scientifica svolta in qualità di PI o I per progetti finanziati su Bandi Competitivi a carattere nazionale e/o internazionale e/o per Studi e/o Ricerche finanziate da soggetti pubblici o privati, opportunamente comprovata e coerente con le finalità scientifiche del SSD ICAR/13: il candidato presenta n. 1 "Contratti di ricerca, borse di studio e incarichi di ricerca" di cui: PI n.1 di archivista specializzato presso PDTA (2010); n. 12 "Attività di Ricerca Scientifica" di cui: I n.1 ricerca nazionale; I n.7 collaborazione a ricerche di ateneo, I n.3 collaborazione a ricerche didattiche nell'ambito di master di 1° livello, PI n.1 di consulenza aziendale;

_ Organizzazione e/o partecipazione in qualità di relatore a convegni a carattere Scientifico: il candidato è stato organizzatore /relatore di n. 5, di cui n. 3 come relatore di conferenze scientifiche internazionali con blind review; n. 2 come relatore di conferenze scientifiche nazionale con blind review. Il candidato ha poi presentato n. 2 paper in conferenze internazionali accettati ma non ancora presentati alla data della presentazione della domanda.

_ Titolarità di Premi o di Brevetti per i risultati dell'attività di Ricerca Scientifica: il candidato presenta la titolarità di n.4 premi/brevetti di cui n.1 segnalazione premio Adi Design Index per la ricerca d'impresa, n.1 selezione per la tesi di dottorato, n. 2 premi per attività professionale.

_ Attività didattica curricolare, di didattica integrativa, di didattica extracurricolare svolta presso istituti universitari nazionali o internazionali, opportunamente comprovata e coerente con le finalità scientifiche del SSD ICAR/13: il candidato presenta n.17 attività di cui n. 2 contratti di docenza curricolare presso il CDL in Design della Sapienza, n. 2 al CdL in Disegno Industriale al Politecnico di Bari, n. 4 attività di Assistente/tutor per attività di didattica curricolare; n. 3 come assistente/tutor alla didattica extracurricolare (Master di 1° livello); n. 4 workshop integrativi; n. 1 lecture; n. 1 Componente Commissione di Laurea come Cultore della Materia (CdL).

La produzione scientifica complessiva (2009/2019) consta di n. 37 pubblicazioni nazionali e internazionali, e 3 atti di convegno nazionale/internazionale in via di pubblicazione alla data della presentazione della domanda.

Valutazione collegiale del profilo curricolare

Il profilo curricolare, che coniuga la dimensione nazionale con alcuni elementi di internazionalizzazione, appare fortemente caratterizzato dalla presenza di una dimensione della ricerca sperimentale e innovativa, riferita ai temi del product design, del rapporto tra energia, design e territorio.

Esso appare pienamente congruente rispetto alle tematiche di pertinenza del SSD ICAR/13 e con riferimento ai criteri di cui all'art. 1 del Bando di concorso, nonché rispetto all'esperienza scientifica richiesta all'art. 2 lett. d) dello stesso Bando.

Per quanto attiene l'attività di ricerca, essa appare continua e di livello più che buono, con coinvolgimenti diretti attraverso specifici incarichi e consulenze come PI ed è caratterizzata da una propensione consistente per la dimensione sperimentale con connotati innovativi.

Ha una significativa attività didattica, che si è svolta, con continuità, a partire dal 2011, nel ruolo di tutor, cultore della materia, relatore di seminari didattici, con particolare riferimento a corsi e laboratori di product

design. A questa si affianca la presenza attiva, in qualità di tutor, all'interno di seminari e workshop nazionali e internazionali, anche in termini di referente per l'organizzazione.

Dall'AA. 2017/18 è Professore a contratto presso il Politecnico di Bari e la Sapienza, Università di Roma.

L'attività di diffusione culturale e di sperimentazione professionale è intensa e significativa, sia in ambito universitario, con la partecipazione a convegni e seminari nazionali e internazionali, sia in ambito culturale e associativo.

Valutazione di merito complessiva dell'attività scientifica

L'attività scientifica complessiva svolta appare consistente, intensa, e più che congruente rispetto alle tematiche di pertinenza del SSD ICAR/13 e con riferimento ai criteri di cui all'art.1 del Bando di concorso, nonché rispetto all'esperienza scientifica richiesta in relazione all'art. 2 lett. d) dello stesso Bando.

Delle n.12 pubblicazioni scientifiche presentate, così come si evince dall'*Allegato 4b*, parte integrante del presente Verbale, risultano tutte valutabili.

Le n.12 pubblicazioni si caratterizzano complessivamente per:

- un livello di originalità, innovatività, rigore metodologico e importanza buono;
- una più che buona congruenza con le specifiche tematiche del SSD ICAR/13;
- una rilevanza scientifica buona più che buona della collocazione editoriale internazionale e nazionale.

Lavori in collaborazione

Delle 12 pubblicazioni presentate n. 8 sono come autore singolo, n. 4 sono in collaborazione di cui 3 a 2 autori e 1 a 3 autori.”

La Commissione procede alla verifica richiesta e:

- per la “Valutazione del Profilo Curricolare” essa viene confermata;
- per la “Valutazione collegiale del profilo curricolare” viene sostituito il 3° capoverso: “Per quanto attiene l'attività di ricerca, essa appare continua e di livello più che buono, con coinvolgimenti diretti attraverso specifici incarichi e consulenze come PI ed è caratterizzata da una propensione consistente per la dimensione sperimentale con connotati innovativi” con: “ “Per quanto attiene l'attività di ricerca, essa appare continua e di livello buono, con coinvolgimenti diretti attraverso specifici incarichi e consulenze come PI ed è caratterizzata da una propensione consistente per la dimensione sperimentale con connotati innovativi”;
- per la “Valutazione di merito complessiva dell'attività scientifica” viene sostituita la parte del 1° capoverso: “L'attività scientifica complessiva svolta appare consistente, intensa, e più che congruente rispetto alle tematiche di pertinenza del SSD ICAR/13 ...” con “L'attività scientifica complessiva svolta appare consistente, intensa, e pienamente congruente rispetto alle tematiche di pertinenza del SSD ICAR/13 ...” ; viene sostituita la parte relativa al 3° capoverso il punto “- una più che buona congruenza con le specifiche tematiche del SSD ICAR/13” con: “- una piena congruenza con le specifiche tematiche del SSD ICAR/13”; viene sostituito il punto “- una rilevanza scientifica buona più che buona della collocazione editoriale internazionale e nazionale” con la correzione del refuso editoriale (buona e più che buona) con: “- una molta buona rilevanza scientifica della collocazione editoriale internazionale e nazionale”;
- per “Lavori in collaborazione” si aggiunge: “... e sono tutte riconoscibili”.

Pertanto la complessiva “Valutazione dei titoli, delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum, dell'attività didattica del candidato” viene così specificata ed aggiornata:

1. Candidato

Ivo Caruso

Profilo curricolare

Il candidato, laureato specialistico in Disegno Industriale nel 2009 presso La Sapienza Università di Roma, è Dottore di ricerca in “*Design e Innovazione*” per il SSD ICAR/13, presso l'Università degli Studi della Campania Luigi Vanvitelli, dal 2016.

– *Attività di Ricerca Scientifica svolta in qualità di PI o I per progetti finanziati su Bandi Competitivi a carattere nazionale e/o internazionale e/o per Studi e/o Ricerche finanziate da soggetti pubblici o privati, opportunamente comprovata e coerente con le finalità scientifiche del SSD ICAR/13:* il candidato presenta n.

1 “Contratti di ricerca, borse di studio e incarichi di ricerca” di cui: PI n.1 di archivista specializzato presso PDTA (2010); n. 12 “Attività di Ricerca Scientifica” di cui: I n.1 ricerca nazionale; I n.7 collaborazione a ricerche di ateneo, I n.3 collaborazione a ricerche didattiche nell’ambito di master di 1° livello, PI n.1 di consulenza aziendale;

_ *Organizzazione e/o partecipazione in qualità di relatore a convegni a carattere Scientifico*: il candidato è stato organizzatore /relatore di n. 5, di cui n. 3 come relatore di conferenze scientifiche internazionali con blind review; n. 2 come relatore di conferenze scientifiche nazionale con blind review. Il candidato ha poi presentato n. 2 paper in conferenze internazionali accettati ma non ancora presentati alla data della presentazione della domanda.

_ *Titolarità di Premi o di Brevetti per i risultati dell’attività di Ricerca Scientifica*: il candidato presenta la titolarità di n.4 premi/brevetti di cui n.1 segnalazione premio Adi Design Index per la ricerca d’impresa, n.1 selezione per la tesi di dottorato, n. 2 premi per attività professionale.

_ *Attività didattica curricolare, di didattica integrativa, di didattica extracurricolare svolta presso istituti universitari nazionali o internazionali, opportunamente comprovata e coerente con le finalità scientifiche del SSD ICAR/13*: il candidato presenta n.17 attività di cui n. 2 contratti di docenza curricolare presso il CDL in Design della Sapienza, n. 2 al CdL in Disegno Industriale al Politecnico di Bari, n. 4 attività di Assistente/tutor per attività di didattica curricolare; n. 3 come assistente/tutor alla didattica extracurricolare (Master di 1° livello); n. 4 workshop integrativi; n. 1 lecture; n. 1 Componente Commissione di Laurea come Cultore della Materia (CdL).

La produzione scientifica complessiva (2009/2019) consta di n. 37 pubblicazioni nazionali e internazionali, e 3 atti di convegno nazionale/internazionale in via di pubblicazione alla data della presentazione della domanda.

Valutazione collegiale del profilo curricolare

Il profilo curricolare, che coniuga la dimensione nazionale con alcuni elementi di internazionalizzazione, appare fortemente caratterizzato dalla presenza di una dimensione della ricerca sperimentale e innovativa, riferita ai temi del product design, del rapporto tra energia, design e territorio.

Esso appare pienamente congruente rispetto alle tematiche di pertinenza del SSD ICAR/13 e con riferimento ai criteri di cui all’art. 1 del Bando di concorso, nonché rispetto all’esperienza scientifica richiesta all’art. 2 lett. d) dello stesso Bando.

Per quanto attiene l’attività di ricerca, essa appare continua e di livello *buono*, con coinvolgimenti diretti attraverso specifici incarichi e consulenze come PI ed è caratterizzata da una propensione consistente per la dimensione sperimentale con connotati innovativi.

Ha una significativa attività didattica, che si è svolta, con continuità, a partire dal 2011, nel ruolo di tutor, cultore della materia, relatore di seminari didattici, con particolare riferimento a corsi e laboratori di product design. A questa si affianca la presenza attiva, in qualità di tutor, all’interno di seminari e workshop nazionali e internazionali, anche in termini di referente per l’organizzazione.

Dall’AA. 2017/18 è Professore a contratto presso il Politecnico di Bari e la Sapienza, Università di Roma.

L’attività di diffusione culturale e di sperimentazione professionale è intensa e significativa, sia in ambito universitario, con la partecipazione a convegni e seminari nazionali e internazionali, sia in ambito culturale e associativo.

Valutazione di merito complessiva dell’attività scientifica

L’attività scientifica complessiva svolta appare consistente, intensa, e *pienamente congruente* rispetto alle tematiche di pertinenza del SSD ICAR/13 e con riferimento ai criteri di cui all’art.1 del Bando di concorso, nonché rispetto all’esperienza scientifica richiesta in relazione all’art. 2 lett. d) dello stesso Bando.

Delle n.12 pubblicazioni scientifiche presentate, così come si evince dall’Allegato 4b, parte integrante del presente Verbale, risultano tutte valutabili.

Le n.12 pubblicazioni si caratterizzano complessivamente per:

- un livello di originalità, innovatività, rigore metodologico e importanza buono;
- una *piena* congruenza con le specifiche tematiche del SSD ICAR/13;
- una *molto buona* rilevanza scientifica della collocazione editoriale internazionale e nazionale.

Lavori in collaborazione

Delle 12 pubblicazioni presentate n. 8 sono come autore singolo, n. 4 sono in collaborazione di cui 3 a 2 autori e 1 a 3 autori *e sono tutte riconoscibili*.

2. Candidata **Angela Giambattista**

Estratto Allegato 4° del Verbale n. 4 del 15/10/2019:

Profilo curricolare

La candidata, laureata magistrale in Design del Prodotto nel 2012, Dottore di Ricerca in “*Design e Innovazione*” per il SSD ICAR/13, presso l’Università degli Studi della Campania Luigi Vanvitelli nel 2017. *Attività di Ricerca Scientifica svolta in qualità di PI o I per progetti finanziati su Bandi Competitivi a carattere nazionale e/o internazionale e/o per Studi e/o Ricerche finanziate da soggetti pubblici o privati, opportunamente comprovata e coerente con le finalità scientifiche del SSD ICAR/13:* la candidata presenta n.6 “Contratti di ricerca, borse di studio e incarichi di ricerca” di cui: n.1 Assegno di Ricerca annuale per il SSD ICAR/13 presso il Dipartimento PDTA (2016/2018) e n.1 Assegno di Ricerca avviato nel 2018 e alla data della presentazione della domanda ancora in corso; n.1 Contratto di ricerca Internazionale, n. 1 Contratto di ricerca Regionale, n. 1 Borsa di ricerca, n. 1 Incarico di Ricerca; la candidata inoltre presenta n. 18 “Attività di Ricerca Scientifica” di cui: PI di n.1 ricerca di ateneo, I di n.1 ricerca internazionale, I di n.6 ricerche regionali (Lazio), I di n.2 di ricerche di ateneo, PI di n.8 incarichi di consulenza aziendale. Il candidato presenta inoltre il lavoro di “predisposizione” di n. 2 programmi di ricerca.

Organizzazione e/o partecipazione in qualità di relatore a convegni a carattere Scientifico: la candidata è stato organizzatrice /relatrice di n. 11 attività, di cui n. 4 co-organizzatore di conferenze scientifiche internazionali con blind review; n. 2 co-organizzatore di conferenze scientifiche nazionali con blind review; n. 3 come relatore di conferenze scientifiche internazionale con blind review; n. 2 come relatore di conferenze scientifiche nazionale con blind review.

Titolarità di Premi o di Brevetti per i risultati dell’attività di Ricerca Scientifica: la candidata presenta la titolarità di n. 7 premi/brevetti di cui n. 2 Brevetti Internazionali in Co-titolarità; n.1 Modello di Utilità in co-titolarità, n. 1 Premio Best Paper, n. 3 premi per incubazione di idee di ricerca.

Attività didattica curricolare, di didattica integrativa, di didattica extracurricolare svolta presso istituti universitari nazionali o internazionali, opportunamente comprovata e coerente con le finalità scientifiche del SSD ICAR/13: la candidata presenta n. 22 attività di cui n. 2 contratti di docenza curricolare presso il CDL in Design e CdLM in Inglese della Sapienza, Università di Roma; n.6 attività di Assistente/tutor per attività di didattica curricolare; n. 3 workshop integrativi; n. 3 lecture; n. 3 Componente Commissione di Laurea come Cultore della Materia (2 CdL e 1 CdLM); n.3 co-tutor di tesi di laurea Cdlm e n.1 co-tutor tesi di dottorato, n. 1 seminario integrativo.

La produzione scientifica complessiva (2013/2019) consta di n.19 pubblicazioni nazionali e internazionali, una tesi di dottorato, e un atto di convegno internazionale in via di pubblicazione alla data della presentazione della domanda.

Valutazione collegiale del profilo curricolare

Il profilo curricolare, coniuga la dimensione nazionale con significativi elementi di internazionalizzazione, ed appare fortemente caratterizzato dalla presenza di una dimensione della ricerca sperimentale e innovativa, riferita ai temi del Product Design, del Healthcare Design e dell’Innovation Design.

Esso appare pienamente congruente rispetto alle tematiche di pertinenza del SSD ICAR/13 e con riferimento ai criteri di cui all’art. 1 del Bando di concorso, nonché rispetto all’esperienza scientifica richiesta all’art. 2 lett. d) dello stesso Bando.

Per quanto attiene l’attività di ricerca, essa appare continua e di livello molto buono, con coinvolgimenti diretti attraverso specifici incarichi e consulenze come PI ed è caratterizzata da una propensione consistente e significativa per la dimensione sperimentale con connotati innovativi.

Cultore della Materia dal 2017 ha una significativa attività didattica, che si è svolta, con continuità, a partire dal 2012, nel ruolo di tutor, cultore della materia, relatore di seminari didattici, con particolare riferimento a corsi e laboratori di product e service design, comprendendo anche l’attività di correlatore a tesi di laurea triennali e magistrali e di tesi di dottorato come esperto esterno.

A questa si affianca la presenza attiva, in qualità di tutor, all’interno di seminari e workshop internazionali, anche in termini di referente per l’organizzazione.

Dall’AA. 2018/19 è Professore a contratto alla Sapienza, Università di Roma.

L'attività di diffusione culturale e di sperimentazione professionale è intensa e significativa, sia in ambito universitario, con la partecipazione a convegni e seminari nazionali e internazionali, sia in ambito culturale e associativo.

Valutazione di merito complessiva dell'attività scientifica

L'attività scientifica complessiva svolta appare consistente, intensa, e pienamente congruente rispetto alle tematiche di pertinenza del SSD ICAR/13 e con riferimento ai criteri di cui all'art.1 del Bando di concorso, nonché rispetto all'esperienza scientifica richiesta in relazione all'art. 2 lett. d) dello stesso Bando.

Delle n.12 pubblicazioni scientifiche presentate, così come si evince dall'*Allegato 4b*, parte integrante del presente Verbale, risultano tutte valutabili.

Le n.12 pubblicazioni si caratterizzano complessivamente per:

- un livello di originalità, innovatività, rigore metodologico e importanza molto buono;
- una piena congruenza con le specifiche tematiche del SSD ICAR/13;
- una rilevanza scientifica molto buona della collocazione editoriale internazionale e nazionale.

Lavori in collaborazione

Delle 12 pubblicazioni presentate n. 8 sono come autore singolo, n. 4 sono in collaborazione di cui 2 a 2 autori e 1 a 4 autori e 1 a 5 autori.

La Commissione procede alla verifica richiesta e:

- per la "Valutazione del Profilo Curricolare" essa viene confermata;
- per la "Valutazione collegiale del profilo curricolare" essa viene confermata;
- per la "Valutazione di merito complessiva dell'attività scientifica" essa viene confermata;
- per "Lavori in collaborazione" si aggiunge: "... sono tutte riconoscibili ad eccezione di una".

Pertanto la complessiva Valutazione dei titoli, delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum, dell'attività didattica della candidata viene così specificata ed aggiornata:

2. Candidata

Angela Giambattista

Profilo curricolare

La candidata, laureata magistrale in Design del Prodotto nel 2012, Dottore di Ricerca in "Design e Innovazione" per il SSD ICAR/13, presso l'Università degli Studi della Campania Luigi Vanvitelli nel 2017. *Attività di Ricerca Scientifica svolta in qualità di PI o I per progetti finanziati su Bandi Competitivi a carattere nazionale e/o internazionale e/o per Studi e/o Ricerche finanziate da soggetti pubblici o privati, opportunamente comprovata e coerente con le finalità scientifiche del SSD ICAR/13:* la candidata presenta n.6 "Contratti di ricerca, borse di studio e incarichi di ricerca" di cui: n.1 Assegno di Ricerca annuale per il SSD ICAR/13 presso il Dipartimento PDTA (2016/2018) e n.1 Assegno di Ricerca avviato nel 2018 e alla data della presentazione della domanda ancora in corso; n.1 Contratto di ricerca Internazionale, n. 1 Contratto di ricerca Regionale, n. 1 Borsa di ricerca, n. 1 Incarico di Ricerca; la candidata inoltre presenta n. 18 "Attività di Ricerca Scientifica" di cui: PI di n.1 ricerca di ateneo, I di n.1 ricerca internazionale, I di n.6 ricerche regionali (Lazio), I di n.2 di ricerche di ateneo, PI di n.8 incarichi di consulenza aziendale. Il candidato presenta inoltre il lavoro di "predisposizione" di n. 2 programmi di ricerca.

_ *Organizzazione e/o partecipazione in qualità di relatore a convegni a carattere Scientifico:* la candidata è stato organizzatrice /relatrice di n. 11 attività, di cui n. 4 co-organizzatore di conferenze scientifiche internazionali con blind review; n. 2 co-organizzatore di conferenze scientifiche nazionali con blind review; n. 3 come relatore di conferenze scientifiche internazionale con blind review; n. 2 come relatore di conferenze scientifiche nazionale con blind review.

_ *Titolarità di Premi o di Brevetti per i risultati dell'attività di Ricerca Scientifica:* la candidata presenta la titolarità di n. 7 premi/brevetti di cui n. 2 Brevetti Internazionali in Co-titolarità; n.1 Modello di Utilità in co-titolarità, n. 1 Premio Best Paper, n. 3 premi per incubazione di idee di ricerca.

_ *Attività didattica curricolare, di didattica integrativa, di didattica extracurricolare svolta presso istituti universitari nazionali o internazionali, opportunamente comprovata e coerente con le finalità scientifiche del SSD ICAR/13:* la candidata presenta n. 22 attività di cui n. 2 contratti di docenza curricolare presso il CDL in

Design e CdLM in Inglese della Sapienza, Università di Roma; n.6 attività di Assistente/tutor per attività di didattica curriculare; n. 3 workshop integrativi; n. 3 lecture; n. 3 Componente Commissione di Laurea come Cultore della Materia (2 CdL e 1 CdLM); n.3 co-tutor di tesi di laurea CdLM e n.1 co-tutor tesi di dottorato, n. 1 seminario integrativo.

La produzione scientifica complessiva (2013/2019) consta di n.19 pubblicazioni nazionali e internazionali, una tesi di dottorato, e un atto di convegno internazionale in via di pubblicazione alla data della presentazione della domanda.

Valutazione collegiale del profilo curricolare

Il profilo curricolare, coniuga la dimensione nazionale con significativi elementi di internazionalizzazione, ed appare fortemente caratterizzato dalla presenza di una dimensione della ricerca sperimentale e innovativa, riferita ai temi del Product Design, del Healthcare Design e dell'Innovation Design.

Esso appare pienamente congruente rispetto alle tematiche di pertinenza del SSD ICAR/13 e con riferimento ai criteri di cui all'art. 1 del Bando di concorso, nonché rispetto all'esperienza scientifica richiesta all'art. 2 lett. d) dello stesso Bando.

Per quanto attiene l'attività di ricerca, essa appare continua e di livello molto buono, con coinvolgimenti diretti attraverso specifici incarichi e consulenze come PI ed è caratterizzata da una propensione consistente e significativa per la dimensione sperimentale con connotati innovativi.

Cultore della Materia dal 2017 ha una significativa attività didattica, che si è svolta, con continuità, a partire dal 2012, nel ruolo di tutor, cultore della materia, relatore di seminari didattici, con particolare riferimento a corsi e laboratori di product e service design, comprendendo anche l'attività di correlatore a tesi di laurea triennali e magistrali e di tesi di dottorato come esperto esterno.

A questa si affianca la presenza attiva, in qualità di tutor, all'interno di seminari e workshop internazionali, anche in termini di referente per l'organizzazione.

Dall'AA. 2018/19 è Professore a contratto alla Sapienza, Università di Roma.

L'attività di diffusione culturale e di sperimentazione professionale è intensa e significativa, sia in ambito universitario, con la partecipazione a convegni e seminari nazionali e internazionali, sia in ambito culturale e associativo.

Valutazione di merito complessiva dell'attività scientifica

L'attività scientifica complessiva svolta appare consistente, intensa, e pienamente congruente rispetto alle tematiche di pertinenza del SSD ICAR/13 e con riferimento ai criteri di cui all'art.1 del Bando di concorso, nonché rispetto all'esperienza scientifica richiesta in relazione all'art. 2 lett. d) dello stesso Bando.

Delle n.12 pubblicazioni scientifiche presentate, così come si evince dall'Allegato 4b, parte integrante del presente Verbale, risultano tutte valutabili.

Le n.12 pubblicazioni si caratterizzano complessivamente per:

- un livello di originalità, innovatività, rigore metodologico e importanza molto buono;
- una piena congruenza con le specifiche tematiche del SSD ICAR/13;
- una rilevanza scientifica molto buona della collocazione editoriale internazionale e nazionale.

Lavori in collaborazione

Delle 12 pubblicazioni presentate n. 8 sono come autore singolo, n. 4 sono in collaborazione di cui 2 a 2 autori e 1 a 4 autori e 1 a 5 autori.

3. Candidato

Viktor Malakuczi

Estratto Allegato 4a del Verbale n. 4 del 15/10/2019:

Profilo curricolare

Il candidato, diploma accademico di 2° livello in "Design dei Sistemi" nel 2013 presso l'ISIA di Roma, è Dottore di ricerca in "Pianificazione Design Tecnologia dell'Architettura" per il SSD ICAR/13, presso La Sapienza, Università di Roma, dal 2018.

– *Attività di Ricerca Scientifica svolta in qualità di PI o I per progetti finanziati su Bandi Competitivi a carattere nazionale e/o internazionale e/o per Studi e/o Ricerche finanziate da soggetti pubblici o privati, opportunamente comprovata e coerente con le finalità scientifiche del SSD ICAR/13:* il candidato presenta

“Contratti di ricerca, borse di studio e incarichi di ricerca” n.7 di cui: n. 4 contratti di Ricerca Nazionale, n.1 borsa di ricerca e n.2 incarichi di ricerca. Il candidato presenta altresì n.19 “Attività di Ricerca Scientifica” di cui: n. 4 ricerche nazionali come PI; n.3 collaborazioni come I a ricerche internazionali e n.2 nazionali; n.4 collaborazioni come I a ricerche regionali; n.4 collaborazioni a ricerche di ateneo; n.2 incarichi di consulenza aziendale come PI. Il candidato presenta il lavoro di “predisposizione” di n.10 programmi di ricerca.

_ *Organizzazione e/o partecipazione in qualità di relatore a convegni a carattere Scientifico*: il candidato è stato organizzatore/relatore di n.18 attività, di cui n.2 co-organizzatore di conferenze scientifiche internazionali con blind review; n.3 co-organizzatore di conferenze scientifiche nazionali con blind review; n.6 come relatore di conferenze scientifiche internazionale con blind review; n.2 come relatore di conferenze scientifiche nazionale con blind review; n.3 relatore invitato a conferenze internazionali e n.2 relatore invitato a conferenze nazionali.

_ *Titolarità di Premi o di Brevetti per i risultati dell'attività di Ricerca Scientifica*: il candidato presenta la titolarità di n.13 premi/brevetti di cui n.1 Modello di Utilità, n.2 Premi per Start-up; n.2 selezione di premi e n.8 premi per attività professionale.

_ *Attività didattica curricolare, di didattica integrativa, di didattica extracurricolare svolta presso istituti universitari nazionali o internazionali, opportunamente comprovata e coerente con le finalità scientifiche del SSD ICAR/13*: il candidato presenta n.40 attività di cui n.3 contratti di docenza curricolare presso il CDL in Design dell'Università di Bologna e CdLM in Inglese delle università di Roma (La Sapienza) e Ferrara; n.8 attività di Assistente/tutor per attività di didattica curricolare; n.8 workshop integrativi; n.6 lecture; n.3 Componente Commissione di Laurea; 12 co-tutor di tesi di laurea.

La produzione scientifica complessiva (2015/2019) consta di n.19 pubblicazioni nazionali e internazionali.

Valutazione collegiale del profilo curricolare

Il profilo curricolare presenta una dimensione ben strutturata a livello nazionale e internazionale, ed appare fortemente caratterizzato dalla presenza di una dimensione della ricerca sperimentale e innovativa, riferita ai temi del product design, con gli strumenti del digital manufacturing e computational design.

Esso appare più che congruente rispetto alle tematiche di pertinenza del SSD ICAR/13 e con riferimento ai criteri di cui all'art. 1 del Bando di concorso, nonché rispetto all'esperienza scientifica richiesta all'art. 2 lett. d) dello stesso Bando.

Per quanto attiene l'attività di ricerca, essa appare continuativa e di livello molto buono, con coinvolgimenti diretti attraverso specifici incarichi e caratterizzata da una propensione consistente per la dimensione sperimentale con connotati innovativi.

Cultore della Materia dal 2017 ha una significativa attività didattica che si è svolta, con continuità, a partire dal 2014/15, nel ruolo di tutor, relatore di seminari didattici, con particolare riferimento a corsi e laboratori di product design, comprendendo anche l'attività di correlatore a numerose tesi di laurea in questo ambito.

Dall'AA. 2018/19 è Professore a contratto in 3 atenei italiani.

A questa si affianca la presenza attiva, in qualità di tutor, all'interno di workshop internazionali, anche in termini di referente per l'organizzazione.

L'attività di diffusione culturale e di sperimentazione professionale è intensa e particolarmente significativa, sia in ambito universitario, con la partecipazione a convegni e seminari nazionali e internazionali, sia in ambito culturale e associativo.

Valutazione di merito complessiva dell'attività scientifica

L'attività scientifica complessiva svolta appare molto consistente, intensa, e pienamente congruente rispetto alle tematiche di pertinenza del SSD ICAR/13 e con riferimento ai criteri di cui all'art.1 del Bando di concorso, nonché rispetto all'esperienza scientifica richiesta in relazione all'art. 2 lett. d) dello stesso Bando.

Delle n.12 pubblicazioni scientifiche presentate, così come si evince dall'*Allegato 4b*, parte integrante del presente Verbale, risultano tutte valutabili.

Le n.12 pubblicazioni si caratterizzano complessivamente per:

- un livello di originalità, innovatività, rigore metodologico e importanza più che buono;
- una più che buona congruenza con le specifiche tematiche del SSD ICAR/13;
- una rilevanza scientifica molto buona della collocazione editoriale internazionale e nazionale.

Lavori in collaborazione

Delle 12 pubblicazioni presentate n.7 sono come autore singolo, n.5 sono in collaborazione di cui 2 a 2 autori e 1 a 3 autori e 2 a 4 autori.

La Commissione procede alla verifica richiesta e:

- per la “Valutazione del Profilo Curriculare” essa viene confermata;
- per la “Valutazione collegiale del profilo curriculare” viene sostituito il 2° capoverso: “Esso appare più che congruente rispetto alle tematiche di pertinenza del SSD ICAR/13 e con riferimento ai criteri di cui all’art. 1 del Bando di concorso, nonché rispetto all’esperienza scientifica richiesta all’art. 2 lett. d) dello stesso Bando”, con: “ Esso appare pienamente congruente rispetto alle tematiche di pertinenza del SSD ICAR/13 e con riferimento ai criteri di cui all’art. 1 del Bando di concorso, nonché rispetto all’esperienza scientifica richiesta all’art. 2 lett. d) dello stesso Bando.
- per la “Valutazione di merito complessiva dell’attività scientifica” viene sostituito la parte relativa al 2° capoverso il punto “- un livello di originalità, innovatività, rigore metodologico e importanza più che buono”, con “- un livello di originalità, innovatività, rigore metodologico e importanza molto buono”; il punto “- una più che buona congruenza con le specifiche tematiche del SSD ICAR/13” con “- una piena congruenza con le specifiche tematiche del SSD ICAR/13”;
- per “Lavori in collaborazione” si aggiunge: “... sono tutte riconoscibili ad eccezione di una”.

Pertanto la complessiva “Valutazione dei titoli, delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum, dell’attività didattica” del candidato viene così specificata e aggiornata:

3. Candidato

Viktor Malakuczi

Profilo curricolare

Il candidato, diploma accademico di 2° livello in “Design dei Sistemi” nel 2013 presso l’ISIA di Roma, è Dottore di ricerca in “Pianificazione Design Tecnologia dell’Architettura” per il SSD ICAR/13, presso La Sapienza, Università di Roma, dal 2018.

_ *Attività di Ricerca Scientifica svolta in qualità di PI o I per progetti finanziati su Bandi Competitivi a carattere nazionale e/o internazionale e/o per Studi e/o Ricerche finanziate da soggetti pubblici o privati, opportunamente comprovata e coerente con le finalità scientifiche del SSD ICAR/13:* il candidato presenta “Contratti di ricerca, borse di studio e incarichi di ricerca” n.7 di cui: n. 4 contratti di Ricerca Nazionale, n.1 borsa di ricerca e n.2 incarichi di ricerca. Il candidato presenta altresì n.19 “Attività di Ricerca Scientifica” di cui: n. 4 ricerche nazionali come PI; n.3 collaborazioni come I a ricerche internazionali e n.2 nazionali; n.4 collaborazioni come I a ricerche regionali; n.4 collaborazioni a ricerche di ateneo; n.2 incarichi di consulenza aziendale come PI. Il candidato presenta il lavoro di “predisposizione” di n.10 programmi di ricerca.

_ *Organizzazione e/o partecipazione in qualità di relatore a convegni a carattere Scientifico:* il candidato è stato organizzatore/relatore di n.18 attività, di cui n.2 co-organizzatore di conferenze scientifiche internazionali con blind review; n.3 co-organizzatore di conferenze scientifiche nazionali con blind review; n.6 come relatore di conferenze scientifiche internazionale con blind review; n.2 come relatore di conferenze scientifiche nazionale con blind review; n.3 relatore invitato a conferenze internazionali e n.2 relatore invitato a conferenze nazionali.

_ *Titolarità di Premi o di Brevetti per i risultati dell’attività di Ricerca Scientifica:* il candidato presenta la titolarità di n.13 premi/brevetti di cui n.1 Modello di Utilità, n.2 Premi per Start-up; n.2 selezione di premi e n.8 premi per attività professionale.

_ *Attività didattica curricolare, di didattica integrativa, di didattica extracurricolare svolta presso istituti universitari nazionali o internazionali, opportunamente comprovata e coerente con le finalità scientifiche del SSD ICAR/13:* il candidato presenta n.40 attività di cui n.3 contratti di docenza curricolare presso il CDL in Design dell’Università di Bologna e CdLM in Inglese delle università di Roma (La Sapienza) e Ferrara; n.8 attività di Assistente/tutor per attività di didattica curricolare; n.8 workshop integrativi; n.6 lecture; n.3 Componente Commissione di Laurea; 12 co-tutor di tesi di laurea.

La produzione scientifica complessiva (2015/2019) consta di n.19 pubblicazioni nazionali e internazionali.

Valutazione collegiale del profilo curricolare

Il profilo curricolare presenta una dimensione ben strutturata a livello nazionale e internazionale, ed appare fortemente caratterizzato dalla presenza di una dimensione della ricerca sperimentale e innovativa, riferita ai temi del product design, con gli strumenti del digital manufacturing e computational design.

Esso appare *pienamente congruente* rispetto alle tematiche di pertinenza del SSD ICAR/13 e con riferimento ai criteri di cui all'art. 1 del Bando di concorso, nonché rispetto all'esperienza scientifica richiesta all'art. 2 lett. d) dello stesso Bando.

Per quanto attiene l'attività di ricerca, essa appare continuativa e di livello molto buono, con coinvolgimenti diretti attraverso specifici incarichi e caratterizzata da una propensione consistente per la dimensione sperimentale con connotati innovativi.

Culture della Materia dal 2017 ha una significativa attività didattica che si è svolta, con continuità, a partire dal 2014/15, nel ruolo di tutor, relatore di seminari didattici, con particolare riferimento a corsi e laboratori di product design, comprendendo anche l'attività di correlatore a numerose tesi di laurea in questo ambito.

Dall'AA. 2018/19 è Professore a contratto in 3 atenei italiani.

A questa si affianca la presenza attiva, in qualità di tutor, all'interno di workshop internazionali, anche in termini di referente per l'organizzazione.

L'attività di diffusione culturale e di sperimentazione professionale è intensa e particolarmente significativa, sia in ambito universitario, con la partecipazione a convegni e seminari nazionali e internazionali, sia in ambito culturale e associativo.

Valutazione di merito complessiva dell'attività scientifica

L'attività scientifica complessiva svolta appare molto consistente, intensa, e pienamente congruente rispetto alle tematiche di pertinenza del SSD ICAR/13 e con riferimento ai criteri di cui all'art.1 del Bando di concorso, nonché rispetto all'esperienza scientifica richiesta in relazione all'art. 2 lett. d) dello stesso Bando.

Delle n.12 pubblicazioni scientifiche presentate, così come si evince dall'Allegato 4b, parte integrante del presente Verbale, risultano tutte valutabili.

Le n.12 pubblicazioni si caratterizzano complessivamente per:

- un livello di originalità, innovatività, rigore metodologico e importanza *molto buono*;
- una *piena congruenza* con le specifiche tematiche del SSD ICAR/13;
- una rilevanza scientifica molto buona della collocazione editoriale internazionale e nazionale.

Lavori in collaborazione

Delle 12 pubblicazioni presentate n.7 sono come autore singolo, n.5 sono in collaborazione di cui 2 a 2 autori e 1 a 3 autori e 2 a 4 autori e sono tutte riconoscibili ad eccezione di una.

4. Candidato

Vincenzo Maselli

Estratto Allegato 4° del Verbale n. 4 del 15/10/2019:

Profilo curricolare

Il candidato, laureato magistrale in Design Comunicazione Visiva e Multimediale nel 2014, è Doctor Europeus di ricerca in “*Pianificazione Design Tecnologia dell'architettura*” per il SSD ICAR/13, presso La Sapienza, Università di Roma, dal 2018. Presenta inoltre titoli di Specializzazione e di Alta Formazione.

Attività di Ricerca Scientifica svolta in qualità di PI o I per progetti finanziati su Bandi Competitivi a carattere nazionale e/o internazionale e/o per Studi e/o Ricerche finanziate da soggetti pubblici o privati, opportunamente comprovata e coerente con le finalità scientifiche del SSD ICAR/13: il candidato presenta n.3 “Contratti di ricerca, borse di studio e incarichi” di cui: n.1 Contratto di Ricerca internazionale, n.1 Contratto di Ricerca Nazionale e n.1 borsa di ricerca; il candidato inoltre presenta n.2 “Attività di ricerca scientifica” di cui n.1 nazionale come PI, e n.1 collaborazione a ricerche di ateneo.

_ Organizzazione e/o partecipazione in qualità di relatore a convegni a carattere Scientifico: il candidato è stato organizzatore /relatore di n.11 attività, di cui n.1 co-organizzatore di conferenza nazionale con blind review, n.7 come relatore a conferenze scientifiche internazionali con blind review, e come relatore n.3 conferenze scientifiche nazionali con blind review.

_ Titolarità di Premi o di Brevetti per i risultati dell'attività di Ricerca Scientifica: il candidato presenta la titolarità di n.2 premi di cui uno internazionale e uno nazionale.

_ Attività didattica curricolare, di didattica integrativa, di didattica extracurricolare svolta presso istituti universitari nazionali o internazionali, opportunamente comprovata e coerente con le finalità scientifiche del SSD ICAR/13: il candidato presenta n.7 attività di cui n.2 contratti di docenza curricolare presso il CdL in Design dell'Università di Chieti; n.3 attività di Assistente/tutor presso i CdL in Design e CdLM in Design

Comunicazione Visiva e Multimediale della Sapienza, Università di Roma e n.2 seminari presso l'Università di Chieti.

La produzione scientifica complessiva (2016/2019) consta di 10 pubblicazioni nazionali e internazionali.

Valutazione collegiale del profilo curricolare

Il profilo curricolare appare principalmente caratterizzato dalla presenza di una dimensione della ricerca sperimentale e innovativa, riferita ai temi del Design della Comunicazione Visiva e Multimediale con particolare riferimento al cinema di animazione e all'animazione in Stop-motion.

Esso appare congruente rispetto ad alcune delle tematiche di pertinenza del SSD ICAR/13 e con riferimento ai criteri di cui all'art. 1 del Bando di concorso, nonché rispetto all'esperienza scientifica richiesta in relazione all'art. 2 lett. d) dello stesso Bando.

Per quanto attiene l'attività di ricerca, essa appare continua e di buon livello, con coinvolgimenti diretti attraverso specifici incarichi e caratterizzata da una propensione per la dimensione sperimentale con connotati innovativi.

L'attività didattica non è ancora pienamente significativa, e si è svolta prevalentemente in Italia, con continuità, a partire dall'AA 2014/15 nel ruolo di docente a contratto, di tutor e di curatore di seminari didattici.

L'attività di diffusione culturale e di sperimentazione professionale è interessante, sia in ambito universitario, con la partecipazione a convegni e seminari nazionali e internazionali, sia in ambito culturale e associativo.

Valutazione di merito complessiva dell'attività scientifica

L'attività scientifica complessiva svolta appare congruente rispetto alle tematiche di pertinenza del SSD ICAR/13 e con riferimento ai criteri di cui all'art.1 del Bando di concorso, nonché rispetto all'esperienza scientifica richiesta in relazione all'art. 2 lett. d) dello stesso Bando e appare sufficientemente consistente.

Delle n.10 pubblicazioni scientifiche presentate, così come si evince dall'Allegato 4b, parte integrante del presente Verbale, risultano tutte valutabili.

Le pubblicazioni si caratterizzano complessivamente per:

- un livello di originalità, innovatività, rigore metodologico e importanza buono;
- una buona congruenza con le specifiche tematiche del SSD ICAR/13;
- una rilevanza scientifica più che buona della collocazione editoriale in ambito nazionale ed internazionale.

Lavori in collaborazione

Nessuno dei lavori è in collaborazione.

La Commissione procede alla verifica richiesta e:

- per la "Valutazione del Profilo Curricolare" essa viene confermata;
- per la "Valutazione collegiale del profilo curricolare" viene sostituito il 2° capoverso: "Esso appare congruente rispetto alle tematiche di pertinenza del SSD ICAR/13 e con riferimento ai criteri di cui all'art. 1 del Bando di concorso, nonché rispetto all'esperienza scientifica richiesta all'art. 2 lett. d) dello stesso Bando", con: " Esso appare pienamente congruente rispetto alle tematiche di pertinenza del SSD ICAR/13 e con riferimento ai criteri di cui all'art. 1 del Bando di concorso, nonché rispetto all'esperienza scientifica richiesta all'art. 2 lett. d) dello stesso Bando".
- per la "Valutazione di merito complessiva dell'attività scientifica" viene sostituito il 1° capoverso: "L'attività scientifica complessiva svolta appare congruente rispetto alle tematiche di pertinenza del SSD ICAR/13 e con riferimento ai criteri di cui all'art.1 del Bando di concorso, nonché rispetto all'esperienza scientifica richiesta in relazione all'art. 2 lett. d) dello stesso Bando e appare sufficientemente consistente" con: "L'attività scientifica complessiva svolta appare pienamente congruente rispetto alle tematiche di pertinenza del SSD ICAR/13 e con riferimento ai criteri di cui all'art.1 del Bando di concorso, nonché rispetto all'esperienza scientifica richiesta in relazione all'art. 2 lett. d) dello stesso Bando e appare sufficientemente consistente"; viene sostituita la parte del 3° capoverso nel punto "- una buona congruenza con le specifiche tematiche del SSD ICAR/13" con "- una piena congruenza con le specifiche tematiche del SSD ICAR/13"; il punto "- una rilevanza scientifica più che buona della collocazione editoriale in ambito nazionale ed internazionale" con "- una molto buona rilevanza scientifica della collocazione editoriale internazionale e nazionale";
- per "Lavori in collaborazione" si aggiunge: "... sono tutte riconoscibili".

Pertanto la complessiva “Valutazione dei titoli, delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum, dell’attività didattica” del candidato viene così specificata e aggiornata:

4. Candidato

Vincenzo Maselli

Profilo curricolare

Il candidato, laureato magistrale in Design Comunicazione Visiva e Multimediale nel 2014, è Doctor Europeus di ricerca in “*Pianificazione Design Tecnologia dell’architettura*” per il SSD ICAR/13, presso La Sapienza, Università di Roma, dal 2018. Presenta inoltre titoli di Specializzazione e di Alta Formazione.

Attività di Ricerca Scientifica svolta in qualità di PI o I per progetti finanziati su Bandi Competitivi a carattere nazionale e/o internazionale e/o per Studi e/o Ricerche finanziate da soggetti pubblici o privati, opportunamente comprovata e coerente con le finalità scientifiche del SSD ICAR/13: il candidato presenta n.3 “Contratti di ricerca, borse di studio e incarichi” di cui: n.1 Contratto di Ricerca internazionale, n.1 Contratto di Ricerca Nazionale e n.1 borsa di ricerca; il candidato inoltre presenta n.2 “Attività di ricerca scientifica” di cui n.1 nazionale come PI, e n.1 collaborazione a ricerche di ateneo.

_ *Organizzazione e/o partecipazione in qualità di relatore a convegni a carattere Scientifico:* il candidato è stato organizzatore /relatore di n.11 attività, di cui n.1 co-organizzatore di conferenza nazionale con blind review, n.7 come relatore a conferenze scientifiche internazionali con blind review, e come relatore n.3 conferenze scientifiche nazionali con blind review.

_ *Titolarità di Premi o di Brevetti per i risultati dell’attività di Ricerca Scientifica:* il candidato presenta la titolarità di n.2 premi di cui uno internazionale e uno nazionale.

_ *Attività didattica curricolare, di didattica integrativa, di didattica extracurricolare svolta presso istituti universitari nazionali o internazionali, opportunamente comprovata e coerente con le finalità scientifiche del SSD ICAR/13:* il candidato presenta n.7 attività di cui n.2 contratti di docenza curricolare presso il CDL in Design dell’Università di Chieti; n.3 attività di Assistente/tutor presso i CdL in Design e CdLM in Design Comunicazione Visiva e Multimediale della Sapienza, Università di Roma e n.2 seminari presso l’Università di Chieti.

La produzione scientifica complessiva (2016/2019) consta di 10 pubblicazioni nazionali e internazionali.

Valutazione collegiale del profilo curricolare

Il profilo curricolare appare principalmente caratterizzato dalla presenza di una dimensione della ricerca sperimentale e innovativa, riferita ai temi del Design della Comunicazione Visiva e Multimediale con particolare riferimento al cinema di animazione e all’animazione in Stop-motion.

Esso appare pienamente congruente rispetto ad alcune delle tematiche di pertinenza del SSD ICAR/13 e con riferimento ai criteri di cui all’art. 1 del Bando di concorso, nonché rispetto all’esperienza scientifica richiesta in relazione all’art. 2 lett. d) dello stesso Bando.

Per quanto attiene l’attività di ricerca, essa appare continua e di buon livello, con coinvolgimenti diretti attraverso specifici incarichi e caratterizzata da una propensione per la dimensione sperimentale con connotati innovativi.

L’attività didattica non è ancora pienamente significativa, e si è svolta prevalentemente in Italia, con continuità, a partire dall’AA 2014/15 nel ruolo di docente a contratto, di tutor e di curatore di seminari didattici.

L’attività di diffusione culturale e di sperimentazione professionale è interessante, sia in ambito universitario, con la partecipazione a convegni e seminari nazionali e internazionali, sia in ambito culturale e associativo.

Valutazione di merito complessiva dell’attività scientifica

L’attività scientifica complessiva svolta appare pienamente congruente rispetto alle tematiche di pertinenza del SSD ICAR/13 e con riferimento ai criteri di cui all’art.1 del Bando di concorso, nonché rispetto all’esperienza scientifica richiesta in relazione all’art. 2 lett. d) dello stesso Bando e appare sufficientemente consistente.

Delle n.10 pubblicazioni scientifiche presentate, così come si evince dall’Allegato 4b, parte integrante del presente Verbale, risultano tutte valutabili.

Le pubblicazioni si caratterizzano complessivamente per:

- un livello di originalità, innovatività, rigore metodologico e importanza buono;
- una piena congruenza con le specifiche tematiche del SSD ICAR/13;
- una molto buona rilevanza scientifica della collocazione editoriale in ambito nazionale ed internazionale.

Lavori in collaborazione

Nessuno dei lavori è in collaborazione e sono tutti riconoscibili.

5. Candidata

Enza Migliore

Allegato 4° del Verbale n.4 del 15/10/2019:

Profilo curricolare

La candidata, laureata Specialistica in Disegno Industriale nel 2011 presso la Sapienza, Università di Roma, è Dottore di ricerca in “*Design e Innovazione*” per il SSD ICAR/13, presso l’Università degli Studi della Campania L. Vanvitelli, dal 2016.

_ *Attività di Ricerca Scientifica svolta in qualità di PI o I per progetti finanziati su Bandi Competitivi a carattere nazionale e/o internazionale e/o per Studi e/o Ricerche finanziate da soggetti pubblici o privati, opportunamente comprovata e coerente con le finalità scientifiche del SSD ICAR/13:* la candidata è titolare di una borsa internazionale biennale di Post Dottorato presso l’Advanced Institute of Industrial Technology, Metropolitan University of Tokyo; la candidata presenta inoltre n.3 “Contratti di ricerca, borse di studio e incarichi di cui: n.1 contratto di consulenza di ricerca continuativo dal 2013 con il CNR, n.1 con CRdR (Gen.2017 - Nov. 2017); ed n.1 con una l’Università Vanvitelli (Mar. 2016 – Ago. 2016).

_ *Organizzazione e/o partecipazione in qualità di relatore a convegni a carattere Scientifico:* è stato relatrice a 7 convegni nazionali e internazionali a carattere scientifico, di cui, n.2 conferenze internazionali con blind review come co-organizzatore, n.1 conferenza nazionale con blind review, n.3 conferenze internazionali e n.1 conferenza internazionale con blind review come relatore invitato.

_ *Titolarietà di Premi o di Brevetti per i risultati dell’attività di Ricerca Scientifica:* la candidata non presenta titolarità di premi e di brevetti.

_ *Attività didattica curricolare, di didattica integrativa, di didattica extracurricolare svolta presso istituti universitari nazionali o internazionali, opportunamente comprovata e coerente con le finalità scientifiche del SSD ICAR/13:* la candidata presenta n.2 attività di assistente/tutor alla attività didattica curricolare presso le Università Sapienza, Università di Roma e Campania, Università L. Vanvitelli; n.2 attività di assistente/tutor a workshop; n. 4 Lecture di cui una internazionale e n. 2 seminari della durata di un giorno.

La produzione scientifica complessiva (2008 /2019) consta di 11 pubblicazioni nazionali/internazionali.

Valutazione collegiale del profilo curricolare

Il profilo curricolare coniuga la dimensione nazionale con quella internazionale, appare discretamente caratterizzato dalla presenza di una dimensione della ricerca sperimentale e innovativa, riferita ai temi del Design dei Materiali e dell’Industrial Design.

Esso appare congruente rispetto alle tematiche di pertinenza del SSD ICAR/13 e con riferimento ai criteri di cui all’art. 1 del Bando di concorso, nonché rispetto all’esperienza scientifica di cui all’art. 2 lett. d) dello stesso Bando.

Per quanto attiene l’attività di ricerca, essa appare di buon livello, anche se quantitativamente non rilevante, con coinvolgimenti diretti attraverso specifici incarichi e caratterizzata da una discreta propensione per la dimensione sperimentale con connotati innovativi.

L’attività didattica non è ancora pienamente significativa, e si è svolta prevalentemente in Italia, con discontinuità, a partire dall’AA 2011/12.

A questa si affianca la presenza all’interno di 2 workshop, e 2 seminari.

L’attività di diffusione culturale è discretamente significativa, in ambito universitario, con la partecipazione a convegni e seminari nazionali e internazionali, anche con ruoli organizzativi.

Valutazione di merito complessiva dell’attività scientifica

L’attività scientifica complessiva svolta appare congruente rispetto alle tematiche di pertinenza del SSD ICAR/13 e con riferimento ai criteri di cui all’art.1 del Bando di concorso, nonché rispetto all’esperienza scientifica richiesta” di cui all’art. 2 lett. d) dello stesso Bando, ma ancora non sufficientemente consistente.

Delle n.5 pubblicazioni scientifiche presentate, così come si evince dall'*Allegato 4b*, parte integrante del presente Verbale, risultano tutte valutabili.

Le n.5 pubblicazioni si caratterizzano complessivamente per:

- un livello di originalità, innovatività, rigore metodologico e importanza buono;
- una congruenza con le specifiche tematiche del SSD ICAR/13;
- una rilevanza scientifica più che buona della collocazione editoriale.

Lavori in collaborazione

Delle 5 pubblicazioni presentate n. 3 sono come autore singolo, n. 2 sono in collaborazione a 2 autori.

La Commissione procede alla verifica richiesta e:

- per la “Valutazione del Profilo Curriculare” essa viene confermata;
- per la “Valutazione collegiale del profilo curriculare” viene sostituito il 2° capoverso: “Esso appare congruente rispetto alle tematiche di pertinenza del SSD ICAR/13 e con riferimento ai criteri di cui all’art. 1 del Bando di concorso, nonché rispetto all’esperienza scientifica richiesta all’art. 2 lett. d) dello stesso Bando”, con: “ Esso appare pienamente congruente rispetto alle tematiche di pertinenza del SSD ICAR/13 e con riferimento ai criteri di cui all’art. 1 del Bando di concorso, nonché rispetto all’esperienza scientifica richiesta all’art. 2 lett. d) dello stesso Bando”.
- per la “Valutazione di merito complessiva dell’attività scientifica” viene sostituito il 1° capoverso: “L’attività scientifica complessiva svolta appare congruente rispetto alle tematiche di pertinenza del SSD ICAR/13 e con riferimento ai criteri di cui all’art.1 del Bando di concorso, nonché rispetto all’esperienza scientifica richiesta in relazione all’art. 2 lett. d) dello stesso Bando e appare sufficientemente consistente” con: “L’attività scientifica complessiva svolta appare pienamente congruente rispetto alle tematiche di pertinenza del SSD ICAR/13 e con riferimento ai criteri di cui all’art.1 del Bando di concorso, nonché rispetto all’esperienza scientifica richiesta in relazione all’art. 2 lett. d) dello stesso Bando e appare sufficientemente consistente”; viene sostituita la parte del 3° capoverso nel punto “- una congruenza con le specifiche tematiche del SSD ICAR/13” con “- una piena congruenza con le specifiche tematiche del SSD ICAR/13”; il punto “- una rilevanza scientifica più che buona della collocazione editoriale in ambito nazionale ed internazionale” con “- una molto buona rilevanza scientifica della collocazione editoriale internazionale e nazionale”;
- per “Lavori in collaborazione” si aggiunge: “... sono tutte riconoscibili ad eccezione di una”.

Pertanto la complessiva “Valutazione dei titoli, delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum, dell’attività didattica” della candidata viene così specificata e aggiornata:

Profilo curricolare

La candidata, laureata Specialistica in Disegno Industriale nel 2011 presso la Sapienza, Università di Roma, è Dottore di ricerca in “*Design e Innovazione*” per il SSD ICAR/13, presso l’Università degli Studi della Campania L. Vanvitelli, dal 2016.

– *Attività di Ricerca Scientifica svolta in qualità di PI o I per progetti finanziati su Bandi Competitivi a carattere nazionale e/o internazionale e/o per Studi e/o Ricerche finanziate da soggetti pubblici o privati, opportunamente comprovata e coerente con le finalità scientifiche del SSD ICAR/13*: la candidata è titolare di una borsa internazionale biennale di Post Dottorato presso l’Advanced Institute of Industrial Technology, Metropolitan University of Tokyo; la candidata presenta inoltre n.3 “Contratti di ricerca, borse di studio e incarichi di cui: n.1 contratto di consulenza di ricerca continuativo dal 2013 con il CNR, n.1 con CRdR (Gen.2017 - Nov. 2017); ed n.1 con una l’Università Vanvitelli (Mar. 2016 – Ago. 2016).

– *Organizzazione e/o partecipazione in qualità di relatore a convegni a carattere Scientifico*: è stato relatrice a 7 convegni nazionali e internazionali a carattere scientifico, di cui, n.2 conferenze internazionali con blind review come co-organizzatore, n.1 conferenza nazionale con blind review, n.3 conferenze internazionali e n.1 conferenza internazionale con blind review come relatore invitato.

– *Titolarità di Premi o di Brevetti per i risultati dell’attività di Ricerca Scientifica*: la candidata non presenta titolarità di premi e di brevetti.

– *Attività didattica curricolare, di didattica integrativa, di didattica extracurricolare svolta presso istituti universitari nazionali o internazionali, opportunamente comprovata e coerente con le finalità scientifiche del SSD ICAR/13*: la candidata presenta n.2 attività di assistente/tutor alla attività didattica curricolare presso le

Università Sapienza, Università di Roma e Campania, Università L. Vanvitelli; n.2 attività di assistente/tutor a workshop; n. 4 Lecture di cui una internazionale e n. 2 seminari della durata di un giorno.

La produzione scientifica complessiva (2008 /2019) consta di 11 pubblicazioni nazionali/internazionali.

Valutazione collegiale del profilo curricolare

Il profilo curricolare coniuga la dimensione nazionale con quella internazionale, appare discretamente caratterizzato dalla presenza di una dimensione della ricerca sperimentale e innovativa, riferita ai temi del Design dei Materiali e dell'Industrial Design.

Esso appare *pienamente congruente* rispetto alle tematiche di pertinenza del SSD ICAR/13 e con riferimento ai criteri di cui all'art. 1 del Bando di concorso, nonché rispetto all'esperienza scientifica di cui all'art. 2 lett. d) dello stesso Bando.

Per quanto attiene l'attività di ricerca, essa appare di buon livello, anche se quantitativamente non rilevante, con coinvolgimenti diretti attraverso specifici incarichi e caratterizzata da una discreta propensione per la dimensione sperimentale con connotati innovativi.

L'attività didattica non è ancora pienamente significativa, e si è svolta prevalentemente in Italia, con discontinuità, a partire dall'AA 2011/12.

A questa si affianca la presenza all'interno di 2 workshop, e 2 seminari.

L'attività di diffusione culturale è discretamente significativa, in ambito universitario, con la partecipazione a convegni e seminari nazionali e internazionali, anche con ruoli organizzativi.

Valutazione di merito complessiva dell'attività scientifica

L'attività scientifica complessiva svolta appare *pienamente congruente* rispetto alle tematiche di pertinenza del SSD ICAR/13 e con riferimento ai criteri cui all'art.1 del Bando di concorso, nonché rispetto all'esperienza scientifica richiesta" di cui all'art. 2 lett. d) dello stesso Bando, ma ancora non sufficientemente consistente.

Delle n.5 pubblicazioni scientifiche presentate, così come si evince dall'Allegato 4b, parte integrante del presente Verbale, risultano tutte valutabili.

Le n.5 pubblicazioni si caratterizzano complessivamente per:

- un livello di originalità, innovatività, rigore metodologico e importanza buono;
- una *piena congruenza* con le specifiche tematiche del SSD ICAR/13;
- una *molto buona* rilevanza scientifica della collocazione editoriale.

Lavori in collaborazione

Delle 5 pubblicazioni presentate n. 3 sono come autore singolo, n. 2 sono in collaborazione a 2 autori *e sono tutte riconoscibili ad eccezione di una.*

6. Candidata

Giulia Teso

Allegato 4a del Verbale n. 4 del 15/10/2019:

Profilo curricolare

La candidata, laureata Specialistica in Disegno Industriale nel 2012, presso il Politecnico di Milano, è Dottore di ricerca in "Service Design" presso la Cardiff Metropolitan University (UK) equipollente al SSD ICAR/13, dal 2018.

_ *Attività di Ricerca Scientifica svolta in qualità di PI o I per progetti finanziati su Bandi Competitivi a carattere nazionale e/o internazionale e/o per Studi e/o Ricerche finanziate da soggetti pubblici o privati, opportunamente comprovata e coerente con le finalità scientifiche del SSD ICAR/13:* la candidata non presenta contratti di ricerca, borse di studio e incarichi di ricerca in Enti e Istituzioni di Ricerca, né attività di ricerca in qualità PI o I per progetti in bandi competitivi; presenta un incarico di consulenza aziendale e co-fondatore della start-up Reside nel settore immobiliare.

_ *Organizzazione e/o partecipazione in qualità di relatore a convegni a carattere Scientifico:* è stata relatrice a 6 convegni internazionali a carattere scientifico con blind review.

_ *Titolarità di Premi o di Brevetti per i risultati dell'attività di Ricerca Scientifica:* la candidata è risultata vincitrice di 3 premi di cui, 1 per un "best poster" (UK) e 2 riservati a studenti (USA, UK).

_ Attività didattica curriculare, di didattica integrativa, di didattica extracurricolare svolta presso istituti universitari nazionali o internazionali, opportunamente comprovata e coerente con le finalità scientifiche del SSD ICAR/13: assistente ad un workshop.

La produzione scientifica complessiva (2013 /2017) consta di 5 pubblicazioni internazionali di cui non sono riportati esplicitamente codici ISSN/ISBN.

Valutazione collegiale del profilo curricolare

Il profilo curricolare, con elementi di internazionalizzazione, appare caratterizzato dalla presenza di una dimensione della ricerca innovativa, riferita ai temi del Service Design.

Esso appare congruente rispetto alle tematiche di pertinenza del SSD ICAR/13 e con riferimento ai criteri di cui all'art. 1 del Bando di concorso, nonché rispetto all'esperienza scientifica richiesta dall'art. 2 lett. d) dello stesso Bando.

Per quanto attiene l'attività di contratti e attività ricerca, essa non appare di una consistenza sufficiente per il ruolo richiesto. L'attività di organizzazione e partecipazione a convegni risulta interessante per il carattere internazionale ma ancora non sufficiente a delineare un profilo di ricercatore.

L'attività didattica è riferita alla collaborazione ad un solo workshop.

L'attività di diffusione culturale risulta ancora poco significativa.

Valutazione di merito complessiva dell'attività scientifica

L'attività scientifica complessiva svolta appare poco consistente, anche se congruente rispetto alle tematiche di pertinenza del SSD ICAR/13 e con riferimento ai criteri di cui all'art.1 del Bando di concorso, nonché rispetto all'esperienza scientifica richiesta in relazione all'art. 2 lett. d) dello stesso Bando.

Le n.5 pubblicazioni scientifiche presentate, così come si evince dall'Allegato 4b, parte integrante del presente Verbale, risultano tutte valutabili.

Le n.5 pubblicazioni si caratterizzano complessivamente per:

- un livello di originalità, innovatività, rigore metodologico e importanza buono;
- una congruenza con le specifiche tematiche del SSD ICAR/13;
- una rilevanza scientifica buona della collocazione editoriale prevalentemente internazionale.

Lavori in collaborazione

Delle 5 pubblicazioni presentate tutte sono in collaborazione, n.3 a due autori e 2 a 5 autori.

La Commissione procede alla verifica richiesta e:

- per la "Valutazione del Profilo Curricolare" essa viene confermata;
- per la "Valutazione collegiale del profilo curricolare" viene sostituito il 2° capoverso: "Esso appare congruente rispetto alle tematiche di pertinenza del SSD ICAR/13 e con riferimento ai criteri di cui all'art. 1 del Bando di concorso, nonché rispetto all'esperienza scientifica richiesta all'art. 2 lett. d) dello stesso Bando", con: " Esso appare pienamente congruente rispetto alle tematiche di pertinenza del SSD ICAR/13 e con riferimento ai criteri di cui all'art. 1 del Bando di concorso, nonché rispetto all'esperienza scientifica richiesta all'art. 2 lett. d) dello stesso Bando".
- per la "Valutazione di merito complessiva dell'attività scientifica" viene sostituito il 1° capoverso: "L'attività scientifica complessiva svolta appare poco consistente, anche se congruente rispetto alle tematiche di pertinenza del SSD ICAR/13 e con riferimento ai criteri di cui all'art.1 del Bando di concorso, nonché rispetto all'esperienza scientifica richiesta in relazione all'art. 2 lett. d) dello stesso Bando e appare sufficientemente consistente" con: "L'attività scientifica complessiva svolta appare poco consistente, anche se pienamente congruente rispetto alle tematiche di pertinenza del SSD ICAR/13 e con riferimento ai criteri di cui all'art.1 del Bando di concorso, nonché rispetto all'esperienza scientifica richiesta in relazione all'art. 2 lett. d) dello stesso Bando e appare sufficientemente consistente"; viene sostituito la parte del 3° capoverso nel punto "- una congruenza con le specifiche tematiche del SSD ICAR/13" con "- una piena congruenza con le specifiche tematiche del SSD ICAR/13"; viene sostituito la parte del 3° capoverso nel punto "una rilevanza scientifica buona della collocazione editoriale prevalentemente internazionale" con "una rilevanza scientifica molto buona della collocazione editoriale prevalentemente internazionale";
- per "Lavori in collaborazione" si aggiunge: "... nessuna delle quali è riconoscibile".

Pertanto la complessiva Valutazione dei titoli, delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum, dell'attività didattica della candidata viene così specificata e aggiornata:

6. Candidata Giulia Teso

Profilo curricolare

La candidata, laureata Specialistica in Disegno Industriale nel 2012, presso il Politecnico di Milano, è Dottore di ricerca in "Service Design" presso la Cardiff Metropolitan University (UK) equipollente al SSD ICAR/13, dal 2018.

_ *Attività di Ricerca Scientifica svolta in qualità di PI o I per progetti finanziati su Bandi Competitivi a carattere nazionale e/o internazionale e/o per Studi e/o Ricerche finanziate da soggetti pubblici o privati, opportunamente comprovata e coerente con le finalità scientifiche del SSD ICAR/13:* la candidata non presenta contratti di ricerca, borse di studio e incarichi di ricerca in Enti e Istituzioni di Ricerca, né attività di ricerca in qualità PI o I per progetti in bandi competitivi; presenta un incarico di consulenza aziendale e co-fondatore della start-up Reside nel settore immobiliare.

_ *Organizzazione e/o partecipazione in qualità di relatore a convegni a carattere Scientifico:* è stata relatrice a 6 convegni internazionali a carattere scientifico con blind review.

_ *Titolarietà di Premi o di Brevetti per i risultati dell'attività di Ricerca Scientifica:* la candidata è risultata vincitrice di 3 premi di cui, 1 per un "best poster" (UK) e 2 riservati a studenti (USA, UK).

_ *Attività didattica curricolare, di didattica integrativa, di didattica extracurricolare svolta presso istituti universitari nazionali o internazionali, opportunamente comprovata e coerente con le finalità scientifiche del SSD ICAR/13:* assistente ad un workshop.

La produzione scientifica complessiva (2013 /2017) consta di 5 pubblicazioni internazionali di cui non sono riportati esplicitamente codici ISSN/ISBN.

Valutazione collegiale del profilo curricolare

Il profilo curricolare, con elementi di internazionalizzazione, appare caratterizzato dalla presenza di una dimensione della ricerca innovativa, riferita ai temi del Service Design.

Esso appare *pienamente congruente* rispetto alle tematiche di pertinenza del SSD ICAR/13 e con riferimento ai criteri di cui all'art. 1 del Bando di concorso, nonché rispetto all'esperienza scientifica richiesta dall'art. 2 lett. d) dello stesso Bando.

Per quanto attiene l'attività di contratti e attività ricerca, essa non appare di una consistenza sufficiente per il ruolo richiesto. L'attività di organizzazione e partecipazione a convegni risulta interessante per il carattere internazionale ma ancora non sufficiente a delineare un profilo di ricercatore.

L'attività didattica è riferita alla collaborazione ad un solo workshop.

L'attività di diffusione culturale risulta ancora poco significativa.

Valutazione di merito complessiva dell'attività scientifica

L'attività scientifica complessiva svolta appare poco consistente, anche se *pienamente congruente* rispetto alle tematiche di pertinenza del SSD ICAR/13 e con riferimento ai criteri di cui all'art.1 del Bando di concorso, nonché rispetto all'esperienza scientifica richiesta in relazione all'art. 2 lett. d) dello stesso Bando.

Le n.5 pubblicazioni scientifiche presentate, così come si evince dall'*Allegato 4b*, parte integrante del presente Verbale, risultano tutte valutabili.

Le n.5 pubblicazioni si caratterizzano complessivamente per:

- un livello di originalità, innovatività, rigore metodologico e importanza buono;
- una *piena congruenza* con le specifiche tematiche del SSD ICAR/13;
- una rilevanza scientifica *molto buona* della collocazione editoriale prevalentemente internazionale.

Lavori in collaborazione

Delle 5 pubblicazioni presentate tutte sono in collaborazione, n.3 a due autori e 2 a 5 autori *e nessuna delle quali è riconoscibile*.

La Commissione, di seguito, procede alla richiesta di specificazione, contenuta nella comunicazione del 29 gennaio 2020, e per ogni candidato riporta la valutazione dell'Allegato 5 del Verbale n. 5 del 11/11/2019, le specificazioni e le sostituzioni effettuate, riportate in corsivo e sottolineate in conformità ai rilievi effettuati dal Direttore di Dipartimento, per poi procedere alla stesura aggiornata delle Relazioni comprendenti: la "Valutazione del Seminario e della Prova di lingua inglese" e la "Valutazione comparativa".

1. Candidato

Allegato 5 del Verbale n. 5 del 11/11/2019

Ivo CARUSO

Valutazione del Seminario e della Prova di lingua inglese dei proff. Giuseppe Losco e Claudia De Giorgi

Il candidato ha illustrato con una proprietà di linguaggio più che buona e con una più che buona padronanza scientifica le fasi e le linee tematiche del percorso curriculare, con specifico riferimento alle attività di didattica, ricerca e sperimentazione progettuale, e alla relativa produzione, e contestualizzazione nel dibattito scientifico disciplinare. In particolare, i temi affrontati sono stati i seguenti:

L'ambito principale della ricerca (che coincide con il tema della ricerca di dottorato) è il rapporto complesso tra design, energia e territorio: l'energia è intesa come sistema strutturante che, nella transizione energetica che stiamo vivendo, può generare processi virtuosi di rigenerazione urbana. Il tema dell'accessibilità all'energia e alla produzione di energia è centrale ed è affrontato con attenzione alle categorie dell'inclusività sociale, della valorizzazione dell'identità locale e produttiva e di rigenerazione di percorsi "tradizionali" quali quelli ferroviari, nell'ottica di una produzione comunitaria e condivisa dell'energia. Il design in questo campo è chiamato a mettere in luce il "valore" delle possibili azioni, a indicare nuove strategie di indirizzo delle stesse azioni sul territorio e, a livello di prodotto, a realizzare componenti standardizzati industriali da posizionare sulle ferrovie dismesse (effimeri, cioè eventualmente rimovibili).

Nella illustrazione, anche in prospettiva, delle tematiche di competenza del candidato, con riferimento all'esperienza scientifica richiesta in relazione alla linea di ricerca su cui lo stesso candidato dovrà applicarsi, così come definita all'art. 2, lett. d) del Bando di concorso, il colloquio ha mostrato una conoscenza molto buona dei temi oggetto del colloquio e una visione complessiva del contesto scientifico disciplinare molto buona. Nel complesso, il candidato presenta un rigore logico espositivo buono ed una buona capacità di argomentazione.

Ha mostrato, inoltre, una conoscenza della lingua inglese più che buona.

Valutazione comparativa dei proff. Giuseppe Losco e Claudia De Giorgi (comprensiva di tutte le valutazioni effettuate sul candidato)

I Commissari prof. G.Losco e la prof.ssa C. De Giorgi, tenuto conto dei criteri per la valutazione dei candidati, individuali e comparativi, contenuti sia nell'art. 1 del Bando di indizione della procedura, di cui al DD n. 6/2018 del 26.11.2018, sia nell'Allegato 1 al Verbale n.1 della *Seduta preliminare*, del profilo scientifico e dell'impegno didattico di cui all'art. 1 del Bando, dei requisiti di cui all'art. 2 del Bando, esprimono la seguente valutazione: "Esaminato il profilo curriculare, le pubblicazioni scientifiche e i titoli presentati; considerata la valutazione del profilo curriculare, congruente rispetto alle tematiche di pertinenza del SSD ICAR/13 e con riferimento ai "criteri di valutazione individuale", ai "criteri comparativi" e all'"esperienza scientifica richiesta in relazione alla linea di ricerca su cui il candidato dovrà applicarsi" ai sensi dell'art. 1 e dell'art. 2 del Bando di concorso; considerata, altresì, la valutazione di merito complessiva dell'attività scientifica e dei lavori in collaborazione, nonché la valutazione del colloquio e della prova della lingua inglese, ritiene il candidato adeguato a svolgere le attività e le specifiche funzioni previste dal Bando di concorso per il Settore Concorsuale 08/C1, Settore Scientifico Disciplinare ICAR/13, relative ad attività di ricerca e di sperimentazione congruenti con il profilo scientifico del SSD ICAR/13, su tematiche di interesse del Dipartimento.

I Commissari prof. G. Losco e la prof.ssa C. De Giorgi ritengono, altresì, il candidato più che adeguato a sostenere l'impegno didattico richiesto dal medesimo Bando, per gli insegnamenti di pertinenza del SSD ICAR/13, nell'ambito dei CdL afferenti alla Facoltà di Architettura della Sapienza, Università di Roma, con particolare riferimento ai corsi e ai laboratori di Disegno Industriale nel CdL in Design e nel CDLM Design del Prodotto e/o Design Comunicazione Visiva e Multimediale.

Sulla base di tali elementi, i Commissari prof. G. Losco e la prof.ssa C. De Giorgi esprimono una valutazione complessiva più che buona del candidato, ai fini del reclutamento nel ruolo di Ricercatore a tempo determinato di tipo A, con regime di impegno a tempo pieno, per lo svolgimento di attività di ricerca, di

didattica, di didattica integrativa e di servizio della durata di tre anni presso il Dipartimento PDTA, della Sapienza Università di Roma, così come risulta ai sensi del Bando di concorso n. 2/2018, di cui al DD n. 6/2018 del 26.11.2018.

La Commissione procede alla verifica richiesta e:

- per la “Valutazione del Seminario e della Prova di lingua inglese dei proff. Giuseppe Losco e Claudia De Giorgi” viene sostituito il 1° capoverso nella parte: “Il candidato ha illustrato con una proprietà di linguaggio più che buona e con una più che buona padronanza scientifica le fasi e le linee tematiche del percorso curriculare, ...” con “Il candidato ha illustrato con una buona proprietà di linguaggio e con una buona padronanza scientifica le fasi e le linee tematiche del percorso curriculare, ...”; viene sostituito il 3° capoverso: “Ha mostrato, inoltre, una conoscenza della lingua inglese più che buona” con “Ha mostrato, inoltre, una buona conoscenza della lingua inglese”.
- per la “Valutazione comparativa dei proff. Giuseppe Losco e Claudia De Giorgi (comprensiva di tutte le valutazioni effettuate sul candidato)” viene sostituito nel 1° capoverso la parte: “Esaminato il profilo curriculare, le pubblicazioni scientifiche e i titoli presentati; considerata la valutazione del profilo curriculare, congruente rispetto alle tematiche di pertinenza del SSD ICAR/13 ...” con: “Esaminato il profilo curriculare, le pubblicazioni scientifiche e i titoli presentati; considerata la valutazione del profilo curriculare, pienamente congruente rispetto alle tematiche di pertinenza del SSD ICAR/13 ...”; viene sostituito nel 3° capoverso la parte: “Sulla base di tali elementi, i Commissari prof. G. Losco e la prof.ssa C. De Giorgi esprimono una valutazione complessiva più che buona del candidato ...” con: “Sulla base di tali elementi, i Commissari prof. G. Losco e la prof.ssa C. De Giorgi esprimono una valutazione complessiva buona del candidato ...”
- per la “Valutazione del Seminario e della Prova di lingua inglese del prof. Carlo Martino” viene sostituito il 3° capoverso “Nel complesso, il candidato presenta un rigore logico espositivo buono ed una più che buona capacità di argomentazione” con: “Nel complesso, il candidato presenta un rigore logico espositivo buono ed un molta buona capacità di argomentazione”.
- per la “Valutazione comparativa del prof. Carlo Martino (comprensiva di tutte le valutazioni effettuate sul candidato)” essa viene confermata.

Pertanto la Relazione relativa alla seduta del colloquio della candidato viene così specificata e aggiornata:

1. Candidato

Ivo CARUSO

Valutazione del Seminario e della Prova di lingua inglese dei proff. Giuseppe Losco e Claudia De Giorgi

Il candidato ha illustrato con una buona proprietà di linguaggio e con una buona padronanza scientifica le fasi e le linee tematiche del percorso curriculare, con specifico riferimento alle attività di didattica, ricerca e sperimentazione progettuale, e alla relativa produzione, e contestualizzazione nel dibattito scientifico disciplinare. In particolare, i temi affrontati sono stati i seguenti:

L’ambito principale della ricerca (che coincide con il tema della ricerca di dottorato) è il rapporto complesso tra design, energia e territorio: l’energia è intesa come sistema strutturante che, nella transizione energetica che stiamo vivendo, può generare processi virtuosi di rigenerazione urbana. Il tema dell’accessibilità all’energia e alla produzione di energia è centrale ed è affrontato con attenzione alle categorie dell’inclusività sociale, della valorizzazione dell’identità locale e produttiva e di rigenerazione di percorsi “tradizionali” quali quelli ferroviari, nell’ottica di una produzione comunitaria e condivisa dell’energia. Il design in questo campo è chiamato a mettere in luce il “valore” delle possibili azioni, a indicare nuove strategie di indirizzo delle stesse azioni sul territorio e, a livello di prodotto, a realizzare componenti standardizzati industriali da posizionare sulle ferrovie dismesse (effimeri, cioè eventualmente rimovibili).

Nella illustrazione, anche in prospettiva, delle tematiche di competenza del candidato, con riferimento all’esperienza scientifica richiesta in relazione alla linea di ricerca su cui lo stesso candidato dovrà applicarsi, così come definita all’art. 2, lett. d) del Bando di concorso, il colloquio ha mostrato una conoscenza molto buona dei temi oggetto del colloquio e una visione complessiva del contesto scientifico disciplinare molto buona. Nel complesso, il candidato presenta un rigore logico espositivo buono ed una buona capacità di argomentazione.

Ha mostrato, inoltre, una buona conoscenza della lingua inglese.

Valutazione comparativa dei proff. Giuseppe Losco e Claudia De Giorgi (comprensiva di tutte le valutazioni effettuate sul candidato)

I Commissari prof. G.Losco e la prof.ssa C. De Giorgi, tenuto conto dei criteri per la valutazione dei candidati, individuali e comparativi, contenuti sia nell'art. 1 del Bando di indizione della procedura, di cui al DD n. 6/2018 del 26.11.2018, sia nell'Allegato 1 al Verbale n.1 della Seduta preliminare, del profilo scientifico e dell'impegno didattico di cui all'art. 1 del Bando, dei requisiti di cui all'art. 2 del Bando, esprimono la seguente valutazione: "Esaminato il profilo curricolare, le pubblicazioni scientifiche e i titoli presentati; considerata la valutazione del profilo curricolare, pienamente congruente rispetto alle tematiche di pertinenza del SSD ICAR/13 e con riferimento ai "criteri di valutazione individuale", ai "criteri comparativi" e all'"esperienza scientifica richiesta in relazione alla linea di ricerca su cui il candidato dovrà applicarsi" ai sensi dell'art. 1 e dell'art. 2 del Bando di concorso; considerata, altresì, la valutazione di merito complessiva dell'attività scientifica e dei lavori in collaborazione, nonché la valutazione del colloquio e della prova della lingua inglese, ritiene il candidato adeguato a svolgere le attività e le specifiche funzioni previste dal Bando di concorso per il Settore Concorsuale 08/C1, Settore Scientifico Disciplinare ICAR/13, relative ad attività di ricerca e di sperimentazione congruenti con il profilo scientifico del SSD ICAR/13, su tematiche di interesse del Dipartimento.

I Commissari prof. G. Losco e la prof.ssa C. De Giorgi ritengono, altresì, il candidato più che adeguato a sostenere l'impegno didattico richiesto dal medesimo Bando, per gli insegnamenti di pertinenza del SSD ICAR/13, nell'ambito dei CdL afferenti alla Facoltà di Architettura della Sapienza, Università di Roma, con particolare riferimento ai corsi e ai laboratori di Disegno Industriale nel CdL in Design e nel CDLM Design del Prodotto e/o Design Comunicazione Visiva e Multimediale.

Sulla base di tali elementi, i Commissari prof. G. Losco e la prof.ssa C. De Giorgi esprimono una valutazione complessiva buona del candidato, ai fini del reclutamento nel ruolo di Ricercatore a tempo determinato di tipo A, con regime di impegno a tempo pieno, per lo svolgimento di attività di ricerca, di didattica, di didattica integrativa e di servizio della durata di tre anni presso il Dipartimento PDTA, della Sapienza Università di Roma, così come risulta ai sensi del Bando di concorso n. 2/2018, di cui al DD n. 6/2018 del 26.11.2018.

Valutazione del Seminario e della Prova di lingua inglese del prof. Carlo Martino

Il candidato ha illustrato con una proprietà di linguaggio molto buona e con una ottima padronanza scientifica le fasi e le linee tematiche del percorso curricolare, con specifico riferimento alle attività di didattica, ricerca e sperimentazione progettuale, e alla relativa produzione, e contestualizzazione nel dibattito scientifico disciplinare. In particolare, i temi affrontati sono stati i seguenti:

L'ambito principale della ricerca (che coincide con il tema della ricerca di dottorato) è il rapporto complesso tra design, energia e territorio: l'energia è intesa come sistema strutturante che, nella transizione energetica che stiamo vivendo, può generare processi virtuosi di rigenerazione urbana. Il tema dell'accessibilità all'energia e alla produzione di energia è centrale ed è affrontato con attenzione alle categorie dell'inclusività sociale, della valorizzazione dell'identità locale e produttiva e di rigenerazione di percorsi "tradizionali" quali quelli ferroviari, nell'ottica di una produzione comunitaria e condivisa dell'energia. Il design in questo campo è chiamato a mettere in luce il "valore" delle possibili azioni, a indicare nuove strategie di indirizzo delle stesse azioni sul territorio e, a livello di prodotto, a realizzare componenti standardizzati industriali da posizionare sulle ferrovie dismesse (effimeri, cioè eventualmente rimovibili).

Nella illustrazione, anche in prospettiva, delle tematiche di competenza del candidato, con riferimento all'esperienza scientifica richiesta in relazione alla linea di ricerca su cui lo stesso candidato dovrà applicarsi, così come definita all'art. 2, lett. d) del Bando di concorso, il colloquio ha mostrato una conoscenza molto buona dei temi oggetto del colloquio e una visione complessiva del contesto scientifico disciplinare molto buona. Nel complesso, il candidato presenta un rigore logico espositivo buono ed una molto buona capacità di argomentazione.

Ha mostrato, inoltre, un'ottima conoscenza della lingua inglese.

Valutazione comparativa del prof. Carlo Martino (comprensiva di tutte le valutazioni effettuate sul candidato)

Il prof. Martino, tenuto conto dei criteri per la valutazione dei candidati, individuali e comparativi, contenuti sia nell'art. 1 del Bando di indizione della procedura, di cui al DD n. 6/2018 del 26.11.2018, sia nell'Allegato 1 al Verbale n. 1 della Seduta preliminare, del profilo scientifico e dell'impegno didattico di cui all'art. 1 del Bando, dei requisiti di cui all'art. 2 del Bando, esprime la seguente valutazione: "Esaminato

il profilo curricolare, le numerose pubblicazioni scientifiche e i titoli presentati; considera la valutazione del profilo curricolare, pienamente congruente rispetto alle tematiche di pertinenza del SSD ICAR/13 e con riferimento ai “criteri di valutazione individuale”, ai “criteri comparativi” e all’“esperienza scientifica richiesta in relazione alla linea di ricerca su cui il candidato dovrà applicarsi” ai sensi dell’art. 1 e dell’art. 2 del Bando di concorso; considerata, altresì, la valutazione di merito complessiva dell’attività scientifica e dei lavori in collaborazione, nonché la valutazione del colloquio e della prova della lingua inglese, ritiene il candidato pienamente adeguato a svolgere le attività e le specifiche funzioni previste dal Bando di concorso per il Settore Concorsuale 08/C1, Settore Scientifico Disciplinare ICAR/13, relative ad attività di ricerca e di sperimentazione congruenti con il profilo scientifico del SSD ICAR/13, su tematiche di interesse del Dipartimento.

Il prof. Martino viste le esperienze didattiche sviluppate, ritiene il candidato pienamente adeguato a sostenere l’impegno didattico richiesto dal medesimo Bando, per gli insegnamenti di pertinenza del SSD ICAR/13, nell’ambito dei CdL afferenti alla Facoltà di Architettura della Sapienza, Università di Roma, con particolare riferimento ai corsi e ai laboratori di Disegno Industriale di tutti i CdL attivi alla Sapienza: CdL in Design e nel CDLM Design del Prodotto e/o Design Comunicazione Visiva e Multimediale.

Sulla base di tali elementi, il prof. Martino esprime una valutazione complessiva ottima del candidato, ai fini del reclutamento nel ruolo di Ricercatore a tempo determinato di tipo A, con regime di impegno a tempo pieno, per lo svolgimento di attività di ricerca, di didattica, di didattica integrativa e di servizio della durata di tre anni presso il Dipartimento PDTA, della Sapienza Università di Roma, così come risulta ai sensi del Bando di concorso n. 2/2018, di cui al DD n. 6/2018 del 26.11.2018.

2. Candidato

Allegato 5 del Verbale n. 5 del 11/11/2019

Angela GIAMBATTISTA

Valutazione del Seminario e della Prova di lingua inglese dei proff. Giuseppe Losco e Claudia De Giorgi

La candidata ha illustrato con una ottima proprietà di linguaggio e con una ottima padronanza scientifica le fasi e le linee tematiche del percorso curricolare, con specifico riferimento alle attività di didattica, ricerca e sperimentazione progettuale, e alla relativa produzione, e contestualizzazione nel dibattito scientifico disciplinare. In particolare, i temi affrontati sono stati i seguenti:

Gli ambiti principali della ricerca sono il design for Healthcare e l’Innovazione design driven. In merito al primo ambito (oggetto della tesi di dottorato della candidata) l’approccio spazia dalle strategie ai prodotti proponendo una metodologia multidisciplinare che sposta l’attenzione dagli aspetti puramente funzionali in favore di fattori esperienziali. In merito al secondo ambito, la ricerca affronta il contributo che può dare il design nei sistemi produttivi in qualità di parte integrante dell’azienda o in qualità di freelance esterno. All’incrocio dei due ambiti, le esperienze di collaborazione con aziende del territorio laziale hanno portato alla realizzazione di prodotti e brevetti. In merito al futuro, la candidata propone di spostare il focus dal design for Healthcare ampliandolo al design for Experience, di indirizzarsi dall’innovazione design-driven al design strategico e quindi di voler privilegiare lo studio del sistema rispetto allo studio del prodotto singolo.

Nella illustrazione, anche in prospettiva, delle tematiche di competenza della candidata, con riferimento all’esperienza scientifica richiesta in relazione alla linea di ricerca su cui lo stesso candidato dovrà applicarsi, così come definita all’art. 2, lett. d) del Bando di concorso, il colloquio ha mostrato una conoscenza dei temi oggetto del colloquio molto buona e una ottima visione complessiva del contesto scientifico disciplinare.

Nel complesso, la candidata presenta un rigore logico espositivo molto buono e una capacità di argomentazione molto buona.

Ha mostrato, inoltre, una conoscenza della lingua inglese molto buona.

Valutazione comparativa dei proff. Giuseppe Losco e Claudia De Giorgi (comprensiva di tutte le valutazioni effettuate sul candidato)

I Commissari prof. G.Losco e la prof.ssa C. De Giorgi, tenuto conto dei criteri per la valutazione dei candidati, individuali e comparativi, contenuti sia nell’art. 1 del Bando di indizione della procedura, di cui al DD n. 6/2018 del 26.11.2018, sia nell’Allegato 1 al Verbale n. 1 della Seduta preliminare, del profilo scientifico e dell’impegno didattico di cui all’art. 1 del Bando, dei requisiti di cui all’art. 2 del Bando esprimono la seguente valutazione: “ Esaminato il profilo curricolare, le pubblicazioni scientifiche e i titoli presentati; considerata la valutazione del profilo curricolare, pienamente congruente rispetto alle tematiche di pertinenza del SSD ICAR/13 e con riferimento ai “criteri di valutazione individuale”, ai “criteri comparativi”

e all'“esperienza scientifica richiesta in relazione alla linea di ricerca su cui la candidata dovrà applicarsi” ai sensi dell'art. 1 e dell'art. 2 del Bando di concorso; considerata, altresì, la valutazione di merito complessiva dell'attività scientifica e dei lavori in collaborazione, nonché la valutazione del colloquio e della prova della lingua inglese, ritiene la candidata pienamente adeguata a svolgere le attività e le specifiche funzioni previste dal Bando di concorso per il Settore Concorsuale 08/C1, Settore Scientifico Disciplinare ICAR/13, relative ad attività di ricerca e di sperimentazione congruenti con il profilo scientifico del SSD ICAR/13, su tematiche di interesse del Dipartimento.

I Commissari prof. G. Losco e la prof.ssa C. De Giorgi ritengono, altresì, la candidata pienamente adeguata a sostenere l'impegno didattico richiesto dal medesimo Bando, per gli insegnamenti di pertinenza del SSD ICAR/13, nell'ambito dei CdL afferenti alla Facoltà di Architettura della Sapienza, Università di Roma, con particolare riferimento ai corsi e ai laboratori di Disegno Industriale nel CdL in Design e nel CDLM Design del Prodotto.

Sulla base di tali elementi, i Commissari prof. G. Losco e la prof.ssa C. De Giorgi esprimono una valutazione complessiva ottima della candidata, ai fini del reclutamento nel ruolo di Ricercatore a tempo determinato di tipo A, con regime di impegno a tempo pieno, per lo svolgimento di attività di ricerca, di didattica, di didattica integrativa e di servizio della durata di tre anni presso il Dipartimento PDTA, della Sapienza Università di Roma, così come risulta ai sensi del Bando di concorso n. 2/2018, di cui al DD n. 6/2018 del 26.11.2018.”

Valutazione del Seminario e della Prova di lingua inglese del prof. Carlo Martino

La candidata ha illustrato con una proprietà di linguaggio molto buona e con una padronanza scientifica molto buona le fasi e le linee tematiche del percorso curriculare, con specifico riferimento alle attività di didattica, ricerca e sperimentazione progettuale, e alla relativa produzione, e contestualizzazione nel dibattito scientifico disciplinare. In particolare, i temi affrontati sono stati i seguenti:

Gli ambiti principali della ricerca sono il design for Healthcare e l'Innovazione design driven. In merito al primo ambito (oggetto della tesi di dottorato della candidata) l'approccio spazia dalle strategie ai prodotti proponendo una metodologia multidisciplinare che sposta l'attenzione dagli aspetti puramente funzionali in favore di fattori esperienziali. In merito al secondo ambito, la ricerca affronta il contributo che può dare il design nei sistemi produttivi in qualità di parte integrante dell'azienda o in qualità di freelance esterno. All'incrocio dei due ambiti, le esperienze di collaborazione con aziende del territorio laziale hanno portato alla realizzazione di prodotti e brevetti. In merito al futuro, la candidata propone di spostare il focus dal design for Healthcare ampliandolo al design for Experience, di indirizzarsi dall'innovazione design-driven al design strategico e quindi di voler privilegiare lo studio del sistema rispetto allo studio del prodotto singolo.

Nella illustrazione, anche in prospettiva, delle tematiche di competenza della candidata, con riferimento all'esperienza scientifica richiesta in relazione alla linea di ricerca su cui lo stesso candidato dovrà applicarsi, così come definita all'art. 2, lett. d) del Bando di concorso, il colloquio ha mostrato una conoscenza dei temi oggetto del colloquio molto buona e una visione complessiva del contesto scientifico disciplinare molto buona.

Nel complesso, la candidata presenta un rigore logico espositivo più che buono e una capacità di argomentazione molto buona.

Ha mostrato, inoltre, una conoscenza della lingua inglese più che buona.

Valutazione comparativa del prof. Carlo Martino (comprensiva di tutte le valutazioni effettuate sul candidato)

Il Prof. Martino, tenuto conto dei criteri per la valutazione dei candidati, individuali e comparativi, contenuti sia nell'art. 1 del Bando di indizione della procedura, di cui al DD n. 6/2018 del 26.11.2018, sia nell'Allegato 1 al Verbale n. 1 della Seduta preliminare, del profilo scientifico e dell'impegno didattico di cui all'art. 1 del Bando, dei requisiti di cui all'art. 2 del Bando, esprime la seguente valutazione: “Esaminato il profilo curriculare, le pubblicazioni scientifiche e i titoli presentati; considerata la valutazione del profilo curriculare, pienamente congruente rispetto alle tematiche di pertinenza del SSD ICAR/13 e con riferimento ai “criteri di valutazione individuale”, ai “criteri comparativi” e all'“esperienza scientifica richiesta in relazione alla linea di ricerca su cui la candidata dovrà applicarsi” ai sensi dell'art. 1 e dell'art. 2 del Bando di concorso; considerata, altresì, la valutazione di merito complessiva dell'attività scientifica e dei lavori in collaborazione, nonché la valutazione del colloquio e della prova della lingua inglese, ritiene la candidata più che adeguata a svolgere le attività e le specifiche funzioni previste dal Bando di concorso per il Settore Concorsuale 08/C1, Settore Scientifico Disciplinare ICAR/13, relative ad attività di ricerca e di

sperimentazione congruenti con il profilo scientifico del SSD ICAR/13, su tematiche di interesse del Dipartimento.

Il prof. Martino ritiene, altresì, la candidata più che adeguata a sostenere l'impegno didattico richiesto dal medesimo Bando, per gli insegnamenti di pertinenza del SSD ICAR/13, nell'ambito di 2 dei CdL afferenti alla Facoltà di Architettura della Sapienza, Università di Roma, con particolare riferimento ai corsi e ai laboratori di Disegno Industriale nel CdL in Design e nel CDLM Design del Prodotto.

Sulla base di tali elementi, il prof. Martino esprime una valutazione complessiva molto buona della candidata, ai fini del reclutamento nel ruolo di Ricercatore a tempo determinato di tipo A, con regime di impegno a tempo pieno, per lo svolgimento di attività di ricerca, di didattica, di didattica integrativa e di servizio della durata di tre anni presso il Dipartimento PDTA, della Sapienza Università di Roma, così come risulta ai sensi del Bando di concorso n. 2/2018, di cui al DD n. 6/2018 del 26.11.2018".

La Commissione procede alla verifica richiesta e:

- per la "Valutazione del Seminario e della Prova di lingua inglese dei proff. Giuseppe Losco e Claudia De Giorgi" essa viene confermata;
- per la "Valutazione comparativa dei proff. Giuseppe Losco e Claudia De Giorgi (comprensiva di tutte le valutazioni effettuate sul candidato)" essa viene confermata;
- per la "Valutazione del Seminario e della Prova di lingua inglese del prof. Carlo Martino" viene sostituito il 4° capoverso "Nel complesso, la candidata presenta un rigore logico espositivo più che buono e una capacità di argomentazione molto buona" con "Nel complesso, la candidata presenta un rigore logico espositivo molto buono e una capacità di argomentazione molto buona."; viene sostituito il 5° capoverso: "Ha mostrato, inoltre, una conoscenza della lingua inglese più che buona. " con: "Ha mostrato, inoltre, molto buona una conoscenza della lingua inglese";
- per la "Valutazione comparativa del prof. Carlo Martino (comprensiva di tutte le valutazioni effettuate sul candidato)" essa viene confermata.

Pertanto la Relazione relativa alla seduta del colloquio della candidata viene così specificata e aggiornata:

2. Candidato

Angela GIAMBATTISTA

Valutazione del Seminario e della Prova di lingua inglese dei proff. Giuseppe Losco e Claudia De Giorgi

La candidata ha illustrato con una ottima proprietà di linguaggio e con una ottima padronanza scientifica le fasi e le linee tematiche del percorso curriculare, con specifico riferimento alle attività di didattica, ricerca e sperimentazione progettuale, e alla relativa produzione, e contestualizzazione nel dibattito scientifico disciplinare. In particolare, i temi affrontati sono stati i seguenti:

Gli ambiti principali della ricerca sono il design for Healthcare e l'Innovazione design driven. In merito al primo ambito (oggetto della tesi di dottorato della candidata) l'approccio spazia dalle strategie ai prodotti proponendo una metodologia multidisciplinare che sposta l'attenzione dagli aspetti puramente funzionali in favore di fattori esperienziali. In merito al secondo ambito, la ricerca affronta il contributo che può dare il design nei sistemi produttivi in qualità di parte integrante dell'azienda o in qualità di freelance esterno. All'incrocio dei due ambiti, le esperienze di collaborazione con aziende del territorio laziale hanno portato alla realizzazione di prodotti e brevetti. In merito al futuro, la candidata propone di spostare il focus dal design for Healthcare ampliandolo al design for Experience, di indirizzarsi dall'innovazione design-driven al design strategico e quindi di voler privilegiare lo studio del sistema rispetto allo studio del prodotto singolo.

Nella illustrazione, anche in prospettiva, delle tematiche di competenza della candidata, con riferimento all'esperienza scientifica richiesta in relazione alla linea di ricerca su cui lo stesso candidato dovrà applicarsi, così come definita all'art. 2, lett. d) del Bando di concorso, il colloquio ha mostrato una conoscenza dei temi oggetto del colloquio molto buona e una ottima visione complessiva del contesto scientifico disciplinare.

Nel complesso, la candidata presenta un rigore logico espositivo molto buono e una capacità di argomentazione molto buona.

Ha mostrato, inoltre, una conoscenza della lingua inglese molto buona.

Valutazione comparativa dei proff. Giuseppe Losco e Claudia De Giorgi (comprensiva di tutte le valutazioni effettuate sul candidato)

I Commissari prof. G. Losco e la prof.ssa C. De Giorgi, tenuto conto dei criteri per la valutazione dei candidati, individuali e comparativi, contenuti sia nell'art. 1 del Bando di indizione della procedura, di cui al DD n. 6/2018 del 26.11.2018, sia nell'Allegato 1 al Verbale n. 1 della Seduta preliminare, del profilo scientifico e dell'impegno didattico di cui all'art. 1 del Bando, dei requisiti di cui all'art. 2 del Bando esprimono la seguente valutazione: “Esaminato il profilo curricolare, le pubblicazioni scientifiche e i titoli presentati; considerata la valutazione del profilo curricolare, pienamente congruente rispetto alle tematiche di pertinenza del SSD ICAR/13 e con riferimento ai “criteri di valutazione individuale”, ai “criteri comparativi” e all’“esperienza scientifica richiesta in relazione alla linea di ricerca su cui la candidata dovrà applicarsi” ai sensi dell'art. 1 e dell'art. 2 del Bando di concorso; considerata, altresì, la valutazione di merito complessiva dell'attività scientifica e dei lavori in collaborazione, nonché la valutazione del colloquio e della prova della lingua inglese, ritiene la candidata pienamente adeguata a svolgere le attività e le specifiche funzioni previste dal Bando di concorso per il Settore Concorsuale 08/C1, Settore Scientifico Disciplinare ICAR/13, relative ad attività di ricerca e di sperimentazione congruenti con il profilo scientifico del SSD ICAR/13, su tematiche di interesse del Dipartimento.

I Commissari prof. G. Losco e la prof.ssa C. De Giorgi ritengono, altresì, la candidata pienamente adeguata a sostenere l'impegno didattico richiesto dal medesimo Bando, per gli insegnamenti di pertinenza del SSD ICAR/13, nell'ambito dei CdL afferenti alla Facoltà di Architettura della Sapienza, Università di Roma, con particolare riferimento ai corsi e ai laboratori di Disegno Industriale nel CdL in Design e nel CDLM Design del Prodotto.

Sulla base di tali elementi, i Commissari prof. G. Losco e la prof.ssa C. De Giorgi esprimono una valutazione complessiva ottima della candidata, ai fini del reclutamento nel ruolo di Ricercatore a tempo determinato di tipo A, con regime di impegno a tempo pieno, per lo svolgimento di attività di ricerca, di didattica, di didattica integrativa e di servizio della durata di tre anni presso il Dipartimento PDTA, della Sapienza Università di Roma, così come risulta ai sensi del Bando di concorso n. 2/2018, di cui al DD n. 6/2018 del 26.11.2018.”

Valutazione del Seminario e della Prova di lingua inglese del prof. Carlo Martino

La candidata ha illustrato con una proprietà di linguaggio molto buona e con una padronanza scientifica molto buona le fasi e le linee tematiche del percorso curricolare, con specifico riferimento alle attività di didattica, ricerca e sperimentazione progettuale, e alla relativa produzione, e contestualizzazione nel dibattito scientifico disciplinare. In particolare, i temi affrontati sono stati i seguenti:

Gli ambiti principali della ricerca sono il design for Healthcare e l'Innovazione design driven. In merito al primo ambito (oggetto della tesi di dottorato della candidata) l'approccio spazia dalle strategie ai prodotti proponendo una metodologia multidisciplinare che sposta l'attenzione dagli aspetti puramente funzionali in favore di fattori esperienziali. In merito al secondo ambito, la ricerca affronta il contributo che può dare il design nei sistemi produttivi in qualità di parte integrante dell'azienda o in qualità di freelance esterno. All'incrocio dei due ambiti, le esperienze di collaborazione con aziende del territorio laziale hanno portato alla realizzazione di prodotti e brevetti. In merito al futuro, la candidata propone di spostare il focus dal design for Healthcare ampliandolo al design for Experience, di indirizzarsi dall'innovazione design-driven al design strategico e quindi di voler privilegiare lo studio del sistema rispetto allo studio del prodotto singolo.

Nella illustrazione, anche in prospettiva, delle tematiche di competenza della candidata, con riferimento all'esperienza scientifica richiesta in relazione alla linea di ricerca su cui lo stesso candidato dovrà applicarsi, così come definita all'art. 2, lett. d) del Bando di concorso, il colloquio ha mostrato una conoscenza dei temi oggetto del colloquio molto buona e una visione complessiva del contesto scientifico disciplinare molto buona.

Nel complesso, la candidata presenta un rigore logico espositivo molto buono e una capacità di argomentazione molto buona.

Ha mostrato, inoltre, una conoscenza della lingua inglese molto buona.

Valutazione comparativa del prof. Carlo Martino (comprensiva di tutte le valutazioni effettuate sul candidato)

Il Prof. Martino, tenuto conto dei criteri per la valutazione dei candidati, individuali e comparativi, contenuti sia nell'art. 1 del Bando di indizione della procedura, di cui al DD n. 6/2018 del 26.11.2018, sia nell'Allegato 1 al Verbale n. 1 della Seduta preliminare, del profilo scientifico e dell'impegno didattico di cui all'art. 1 del Bando, dei requisiti di cui all'art. 2 del Bando, esprime la seguente valutazione: “Esaminato il profilo curricolare, le pubblicazioni scientifiche e i titoli presentati; considerata la valutazione del profilo

curriculare, pienamente congruente rispetto alle tematiche di pertinenza del SSD ICAR/13 e con riferimento ai “criteri di valutazione individuale”, ai “criteri comparativi” e all’“esperienza scientifica richiesta in relazione alla linea di ricerca su cui la candidata dovrà applicarsi” ai sensi dell’art. 1 e dell’art. 2 del Bando di concorso; considerata, altresì, la valutazione di merito complessiva dell’attività scientifica e dei lavori in collaborazione, nonché la valutazione del colloquio e della prova della lingua inglese, ritiene la candidata più che adeguata a svolgere le attività e le specifiche funzioni previste dal Bando di concorso per il Settore Concorsuale 08/C1, Settore Scientifico Disciplinare ICAR/13, relative ad attività di ricerca e di sperimentazione congruenti con il profilo scientifico del SSD ICAR/13, su tematiche di interesse del Dipartimento.

Il prof. Martino ritiene, altresì, la candidata più che adeguata a sostenere l’impegno didattico richiesto dal medesimo Bando, per gli insegnamenti di pertinenza del SSD ICAR/13, nell’ambito di 2 dei CdL afferenti alla Facoltà di Architettura della Sapienza, Università di Roma, con particolare riferimento ai corsi e ai laboratori di Disegno Industriale nel CdL in Design e nel CDLM Design del Prodotto.

Sulla base di tali elementi, il prof. Martino esprime una valutazione complessiva molto buona della candidata, ai fini del reclutamento nel ruolo di Ricercatore a tempo determinato di tipo A, con regime di impegno a tempo pieno, per lo svolgimento di attività di ricerca, di didattica, di didattica integrativa e di servizio della durata di tre anni presso il Dipartimento PDTA, della Sapienza Università di Roma, così come risulta ai sensi del Bando di concorso n. 2/2018, di cui al DD n. 6/2018 del 26.11.2018”.

3. Candidato

Allegato 5 del Verbale n. 5 del 11/11/2019

Viktor Malakuczi

Valutazione del Seminario e della Prova di lingua inglese dei proff. Giuseppe Losco e Claudia De Giorgi

Il candidato ha illustrato con una proprietà di linguaggio più che buona e con una padronanza scientifica molto buona le fasi e le linee tematiche del percorso curriculare, con specifico riferimento alle attività di didattica, ricerca e sperimentazione progettuale, e alla relativa produzione, e contestualizzazione nel dibattito scientifico disciplinare. In particolare, i temi affrontati sono stati i seguenti:

Gli ambiti principali della ricerca sono il design per i Beni Culturali, l’Internet of Things e la Digital Innovation (presentato come il più recente e il più sviluppato tra i tre).

Il primo ambito riguarda esperienze di ricerca e didattica dedicate alla valorizzazione di reti museali e di specificità storico-culturali; il secondo ambito (il più breve come durata) riguarda in particolare temi del progetto TEMPUS; il terzo asse (oggetto della tesi di dottorato) si sviluppa come ricerca sul design personalizzabile o design per la fabbricazione digitale. Il “fil rouge” che lega i tre ambiti è il rapporto tra design e tecnologia: il designer è chiamato ad acquisire sempre maggiori competenze tecniche (nel caso del candidato, acquisite autonomamente), che rischiano di trasformare e frammentare la professione del designer. L’approccio del designer alle tecnologie della digital innovation si fa più dinamico e complesso perché le nuove tecnologie consentono di coinvolgere i futuri utenti (open design): il Canvas proposto dal candidato, in questo senso, può costituire un supporto metodologico utile a facilitare le scelte del design, in particolare se proposto nella didattica.

Nella illustrazione, anche in prospettiva, delle tematiche di competenza del candidato, con riferimento all’esperienza scientifica richiesta in relazione alla linea di ricerca su cui lo stesso candidato dovrà applicarsi, così come definita all’art. 2, lett. d) del Bando di concorso, il colloquio ha mostrato una conoscenza dei temi oggetto del colloquio molto buona e una visione complessiva del contesto scientifico disciplinare più che buona.

Nel complesso, il candidato presenta un rigore logico espositivo buono e una capacità di argomentazione più che buona.

Ha mostrato, inoltre, una ottima conoscenza della lingua inglese.

Valutazione comparativa dei proff. Giuseppe Losco e Claudia De Giorgi (comprensiva di tutte le valutazioni effettuate sul candidato)

I Commissari prof. G.Losco e la prof.ssa C. De Giorgi, tenuto conto dei criteri per la valutazione dei candidati, individuali e comparativi, contenuti sia nell’art. 1 del Bando di indizione della procedura, di cui al DD n. 6/2018 del 26.11.2018, sia nell’Allegato 1 al Verbale n. 1 della Seduta preliminare, del profilo scientifico e dell’impegno didattico di cui all’art. 1 del Bando, dei requisiti di cui all’art. 2 del Bando, esprimono la seguente valutazione: “Esaminato il profilo curriculare, le pubblicazioni scientifiche e i titoli

presentati; considerata la valutazione del profilo curricolare, pienamente congruente rispetto alle tematiche di pertinenza del SSD ICAR/13 e con riferimento ai “criteri di valutazione individuale”, ai “criteri comparativi” e all’“esperienza scientifica richiesta in relazione alla linea di ricerca su cui il candidato dovrà applicarsi” ai sensi dell’art. 1 e dell’art. 2 del Bando di concorso; considerata, altresì, la valutazione di merito complessiva dell’attività scientifica e dei lavori in collaborazione, nonché la valutazione del colloquio e della prova della lingua inglese, ritiene il candidato pienamente adeguato a svolgere le attività e le specifiche funzioni previste dal Bando di concorso per il Settore Concorsuale 08/C1, Settore Scientifico Disciplinare ICAR/13, relative ad attività di ricerca e di sperimentazione congruenti con il profilo scientifico del SSD ICAR/13, su tematiche di interesse del Dipartimento.

I Commissari prof. G. Losco e la prof.ssa C. De Giorgi ritengono, altresì, il candidato pienamente adeguato a sostenere l’impegno didattico richiesto dal medesimo Bando, per gli insegnamenti di pertinenza del SSD ICAR/13, nell’ambito dei CdL afferenti alla Facoltà di Architettura della Sapienza, Università di Roma, con particolare riferimento ai corsi e ai laboratori di Disegno Industriale nel CdL in Design e nel CDLM Design del Prodotto.

Sulla base di tali elementi, i Commissari prof. G. Losco e la prof.ssa C. De Giorgi esprimono una valutazione complessiva molto buona del candidato, ai fini del reclutamento nel ruolo di Ricercatore a tempo determinato di tipo A, con regime di impegno a tempo pieno, per lo svolgimento di attività di ricerca, di didattica, di didattica integrativa e di servizio della durata di tre anni presso il Dipartimento PDTA, della Sapienza Università di Roma, così come risulta ai sensi del Bando di concorso n. 2/2018, di cui al DD n. 6/2018 del 26.11.2018.”

Valutazione del Seminario e della Prova di lingua inglese del prof. Carlo Martino

Il candidato ha illustrato con una proprietà di linguaggio molto buona e con una padronanza scientifica molto buona le fasi e le linee tematiche del percorso curricolare, con specifico riferimento alle attività di didattica, ricerca e sperimentazione progettuale, e alla relativa produzione, e contestualizzazione nel dibattito scientifico disciplinare. In particolare, i temi affrontati sono stati i seguenti:

Gli ambiti principali della ricerca sono il design per i Beni Culturali, l’Internet of Things e la Digital Innovation (presentato come il più recente e il più sviluppato tra i tre).

Il primo ambito riguarda esperienze di ricerca e didattica dedicate alla valorizzazione di reti museali e di specificità storico-culturali; il secondo ambito (il più breve come durata) riguarda in particolare temi del progetto TEMPUS; il terzo asse (oggetto della tesi di dottorato) si sviluppa come ricerca sul design personalizzabile o design per la fabbricazione digitale. Il “fil rouge” che lega i tre ambiti è il rapporto tra design e tecnologia: il designer è chiamato ad acquisire sempre maggiori competenze tecniche (nel caso del candidato, acquisite autonomamente), che rischiano di trasformare e frammentare la professione del designer. L’approccio del designer alle tecnologie della digital innovation si fa più dinamico e complesso perché le nuove tecnologie consentono di coinvolgere i futuri utenti (open design): il Canvas proposto dal candidato, in questo senso, può costituire un supporto metodologico utile a facilitare le scelte del design, in particolare se proposto nella didattica.

Nella illustrazione, anche in prospettiva, delle tematiche di competenza del candidato, con riferimento all’esperienza scientifica richiesta in relazione alla linea di ricerca su cui lo stesso candidato dovrà applicarsi, così come definita all’art. 2, lett. d) del Bando di concorso, il colloquio ha mostrato una conoscenza dei temi oggetto del colloquio molto buona e una visione complessiva del contesto scientifico disciplinare più che buona.

Nel complesso, il candidato presenta un rigore logico espositivo buono e una capacità di argomentazione più che buona.

Ha mostrato, inoltre, una ottima conoscenza della lingua inglese.

Valutazione comparativa del prof. Carlo Martino (comprensiva di tutte le valutazioni effettuate sul candidato)

Il prof. Martino, tenuto conto dei criteri per la valutazione dei candidati, individuali e comparativi, contenuti sia nell’art. 1 del Bando di indizione della procedura, di cui al DD n. 6/2018 del 26.11.2018, sia nell’Allegato 1 al Verbale n. 1 della Seduta preliminare, del profilo scientifico e dell’impegno didattico di cui all’art. 1 del Bando, dei requisiti di cui all’art. 2 del Bando, esprime la seguente valutazione: “Esaminato il profilo curricolare, le pubblicazioni scientifiche e i titoli presentati; considerata la valutazione del profilo curricolare, più che congruente rispetto alle tematiche di pertinenza del SSD ICAR/13 e con riferimento ai “criteri di valutazione individuale”, ai “criteri comparativi” e all’“esperienza scientifica richiesta in relazione

alla linea di ricerca su cui il candidato dovrà applicarsi” ai sensi dell’art. 1 e dell’art. 2 del Bando di concorso; considerata, altresì, la valutazione di merito complessiva dell’attività scientifica e dei lavori in collaborazione, nonché la valutazione del colloquio e della prova della lingua inglese, ritiene il candidato più che adeguato a svolgere le attività e le specifiche funzioni previste dal Bando di concorso per il Settore Concorsuale 08/C1, Settore Scientifico Disciplinare ICAR/13, relative ad attività di ricerca e di sperimentazione congruenti con il profilo scientifico del SSD ICAR/13, su tematiche di interesse del Dipartimento.

Il prof. Martino ritiene, altresì, il candidato più che adeguato a sostenere l’impegno didattico richiesto dal medesimo Bando, per gli insegnamenti di pertinenza del SSD ICAR/13, nell’ambito di 2 dei CdL afferenti alla Facoltà di Architettura della Sapienza, Università di Roma, con riferimento ai corsi e ai laboratori di Disegno Industriale nel CdL in Design e nel CDLM Design del Prodotto.

Sulla base di tali elementi, il prof. Martino esprime una valutazione complessiva molto buona del candidato, ai fini del reclutamento nel ruolo di Ricercatore a tempo determinato di tipo A, con regime di impegno a tempo pieno, per lo svolgimento di attività di ricerca, di didattica, di didattica integrativa e di servizio della durata di tre anni presso il Dipartimento PDTA, della Sapienza Università di Roma, così come risulta ai sensi del Bando di concorso n. 2/2018, di cui al DD n. 6/2018 del 26.11.2018”.

La Commissione procede alla verifica richiesta e:

- per la “Valutazione del Seminario e della Prova di lingua inglese dei proff. Giuseppe Losco e Claudia De Giorgi” viene sostituito il 1° capoverso nella parte: “Il candidato ha illustrato con una proprietà di linguaggio più che buona e con una padronanza scientifica molto buona ...” con “Il candidato ha illustrato con una buona proprietà di linguaggio e con una padronanza scientifica molto buona ...”; viene sostituito il 3° capoverso nella parte: “... il colloquio ha mostrato una conoscenza dei temi oggetto del colloquio molto buona e una visione complessiva del contesto scientifico disciplinare più che buona.” con: “... il colloquio ha mostrato una conoscenza dei temi oggetto del colloquio molto buona e una buona visione complessiva del contesto scientifico disciplinare.”; viene sostituito il 4° capoverso: “Nel complesso, il candidato presenta un rigore logico espositivo buono e una capacità di argomentazione più che buona.” con: “Nel complesso, il candidato presenta un rigore logico espositivo buono e una buona capacità di argomentazione”.
- per la “Valutazione comparativa dei proff. Giuseppe Losco e Claudia De Giorgi (comprensiva di tutte le valutazioni effettuate sul candidato)” essa viene confermata;
- per la “Valutazione del Seminario e della Prova di lingua inglese del prof. Carlo Martino” viene sostituito il 3° capoverso nella parte: “... il colloquio ha mostrato una conoscenza dei temi oggetto del colloquio molto buona e una visione complessiva del contesto scientifico disciplinare più che buona.” con: “... il colloquio ha mostrato una conoscenza dei temi oggetto del colloquio molto buona e una buona visione complessiva del contesto scientifico disciplinare.”.
- per la “Valutazione comparativa del prof. Carlo Martino (comprensiva di tutte le valutazioni effettuate sul candidato)” essa viene confermata.

Pertanto la Relazione relativa alla seduta del colloquio della candidata viene così specificata e aggiornata:

3. Candidato

Viktor Malakuczi

Valutazione del Seminario e della Prova di lingua inglese dei proff. Giuseppe Losco e Claudia De Giorgi

Il candidato ha illustrato con una buona proprietà di linguaggio e con una padronanza scientifica molto buona le fasi e le linee tematiche del percorso curriculare, con specifico riferimento alle attività di didattica, ricerca e sperimentazione progettuale, e alla relativa produzione, e contestualizzazione nel dibattito scientifico disciplinare. In particolare, i temi affrontati sono stati i seguenti:

Gli ambiti principali della ricerca sono il design per i Beni Culturali, l’Internet of Things e la Digital Innovation (presentato come il più recente e il più sviluppato tra i tre).

Il primo ambito riguarda esperienze di ricerca e didattica dedicate alla valorizzazione di reti museali e di specificità storico-culturali; il secondo ambito (il più breve come durata) riguarda in particolare temi del progetto TEMPUS; il terzo asse (oggetto della tesi di dottorato) si sviluppa come ricerca sul design personalizzabile o design per la fabbricazione digitale. Il “fil rouge” che lega i tre ambiti è il rapporto tra design e tecnologia: il designer è chiamato ad acquisire sempre maggiori competenze tecniche (nel caso del candidato, acquisite autonomamente), che rischiano di trasformare e frammentare la professione del

designer. L'approccio del designer alle tecnologie della digital innovation si fa più dinamico e complesso perché le nuove tecnologie consentono di coinvolgere i futuri utenti (open design): il Canvas proposto dal candidato, in questo senso, può costituire un supporto metodologico utile a facilitare le scelte del designer, in particolare se proposto nella didattica.

Nella illustrazione, anche in prospettiva, delle tematiche di competenza del candidato, con riferimento all'esperienza scientifica richiesta in relazione alla linea di ricerca su cui lo stesso candidato dovrà applicarsi, così come definita all'art. 2, lett. d) del Bando di concorso, il colloquio ha mostrato una conoscenza dei temi oggetto del colloquio molto buona e una buona visione complessiva del contesto scientifico disciplinare.

Nel complesso, il candidato presenta un rigore logico espositivo buono e buona una capacità di argomentazione più che buona.

Ha mostrato, inoltre, una ottima conoscenza della lingua inglese.

Valutazione comparativa dei proff. Giuseppe Losco e Claudia De Giorgi (comprensiva di tutte le valutazioni effettuate sul candidato)

I Commissari prof. G. Losco e la prof.ssa C. De Giorgi, tenuto conto dei criteri per la valutazione dei candidati, individuali e comparativi, contenuti sia nell'art. 1 del Bando di indizione della procedura, di cui al DD n. 6/2018 del 26.11.2018, sia nell'Allegato 1 al Verbale n. 1 della Seduta preliminare, del profilo scientifico e dell'impegno didattico di cui all'art. 1 del Bando, dei requisiti di cui all'art. 2 del Bando, esprimono la seguente valutazione: "Esaminato il profilo curricolare, le pubblicazioni scientifiche e i titoli presentati; considerata la valutazione del profilo curricolare, pienamente congruente rispetto alle tematiche di pertinenza del SSD ICAR/13 e con riferimento ai "criteri di valutazione individuale", ai "criteri comparativi" e all'"esperienza scientifica richiesta in relazione alla linea di ricerca su cui il candidato dovrà applicarsi" ai sensi dell'art. 1 e dell'art. 2 del Bando di concorso; considerata, altresì, la valutazione di merito complessiva dell'attività scientifica e dei lavori in collaborazione, nonché la valutazione del colloquio e della prova della lingua inglese, ritiene il candidato pienamente adeguato a svolgere le attività e le specifiche funzioni previste dal Bando di concorso per il Settore Concorsuale 08/C1, Settore Scientifico Disciplinare ICAR/13, relative ad attività di ricerca e di sperimentazione congruenti con il profilo scientifico del SSD ICAR/13, su tematiche di interesse del Dipartimento.

I Commissari prof. G. Losco e la prof.ssa C. De Giorgi ritengono, altresì, il candidato pienamente adeguato a sostenere l'impegno didattico richiesto dal medesimo Bando, per gli insegnamenti di pertinenza del SSD ICAR/13, nell'ambito dei CdL afferenti alla Facoltà di Architettura della Sapienza, Università di Roma, con particolare riferimento ai corsi e ai laboratori di Disegno Industriale nel CdL in Design e nel CDLM Design del Prodotto.

Sulla base di tali elementi, i Commissari prof. G. Losco e la prof.ssa C. De Giorgi esprimono una valutazione complessiva molto buona del candidato, ai fini del reclutamento nel ruolo di Ricercatore a tempo determinato di tipo A, con regime di impegno a tempo pieno, per lo svolgimento di attività di ricerca, di didattica, di didattica integrativa e di servizio della durata di tre anni presso il Dipartimento PDTA, della Sapienza Università di Roma, così come risulta ai sensi del Bando di concorso n. 2/2018, di cui al DD n. 6/2018 del 26.11.2018."

Valutazione del Seminario e della Prova di lingua inglese del prof. Carlo Martino

Il candidato ha illustrato con una proprietà di linguaggio molto buona e con una padronanza scientifica molto buona le fasi e le linee tematiche del percorso curricolare, con specifico riferimento alle attività di didattica, ricerca e sperimentazione progettuale, e alla relativa produzione, e contestualizzazione nel dibattito scientifico disciplinare. In particolare, i temi affrontati sono stati i seguenti:

Gli ambiti principali della ricerca sono il design per i Beni Culturali, l'Internet of Things e la Digital Innovation (presentato come il più recente e il più sviluppato tra i tre).

Il primo ambito riguarda esperienze di ricerca e didattica dedicate alla valorizzazione di reti museali e di specificità storico-culturali; il secondo ambito (il più breve come durata) riguarda in particolare temi del progetto TEMPUS; il terzo asse (oggetto della tesi di dottorato) si sviluppa come ricerca sul design personalizzabile o design per la fabbricazione digitale. Il "fil rouge" che lega i tre ambiti è il rapporto tra design e tecnologia: il designer è chiamato ad acquisire sempre maggiori competenze tecniche (nel caso del candidato, acquisite autonomamente), che rischiano di trasformare e frammentare la professione del designer. L'approccio del designer alle tecnologie della digital innovation si fa più dinamico e complesso perché le nuove tecnologie consentono di coinvolgere i futuri utenti (open design): il Canvas proposto dal

candidato, in questo senso, può costituire un supporto metodologico utile a facilitare le scelte del design, in particolare se proposto nella didattica.

Nella illustrazione, anche in prospettiva, delle tematiche di competenza del candidato, con riferimento all'esperienza scientifica richiesta in relazione alla linea di ricerca su cui lo stesso candidato dovrà applicarsi, così come definita all'art. 2, lett. d) del Bando di concorso, il colloquio ha mostrato una conoscenza dei temi oggetto del colloquio molto buona e una visione complessiva del contesto scientifico disciplinare più che buona.

Nel complesso, il candidato presenta un rigore logico espositivo buono e una buona capacità di argomentazione.

Ha mostrato, inoltre, una ottima conoscenza della lingua inglese.

Valutazione comparativa del prof. Carlo Martino (comprensiva di tutte le valutazioni effettuate sul candidato)

Il prof. Martino, tenuto conto dei criteri per la valutazione dei candidati, individuali e comparativi, contenuti sia nell'art. 1 del Bando di indizione della procedura, di cui al DD n. 6/2018 del 26.11.2018, sia nell'Allegato 1 al Verbale n. 1 della Seduta preliminare, del profilo scientifico e dell'impegno didattico di cui all'art. 1 del Bando, dei requisiti di cui all'art. 2 del Bando, esprime la seguente valutazione: "Esaminato il profilo curricolare, le pubblicazioni scientifiche e i titoli presentati; considerata la valutazione del profilo curricolare, più che congruente rispetto alle tematiche di pertinenza del SSD ICAR/13 e con riferimento ai "criteri di valutazione individuale", ai "criteri comparativi" e all'"esperienza scientifica richiesta in relazione alla linea di ricerca su cui il candidato dovrà applicarsi" ai sensi dell'art. 1 e dell'art. 2 del Bando di concorso; considerata, altresì, la valutazione di merito complessiva dell'attività scientifica e dei lavori in collaborazione, nonché la valutazione del colloquio e della prova della lingua inglese, ritiene il candidato più che adeguato a svolgere le attività e le specifiche funzioni previste dal Bando di concorso per il Settore Concorsuale 08/C1, Settore Scientifico Disciplinare ICAR/13, relative ad attività di ricerca e di sperimentazione congruenti con il profilo scientifico del SSD ICAR/13, su tematiche di interesse del Dipartimento.

Il prof. Martino ritiene, altresì, il candidato più che adeguato a sostenere l'impegno didattico richiesto dal medesimo Bando, per gli insegnamenti di pertinenza del SSD ICAR/13, nell'ambito di 2 dei CdL afferenti alla Facoltà di Architettura della Sapienza, Università di Roma, con riferimento ai corsi e ai laboratori di Disegno Industriale nel CdL in Design e nel CDLM Design del Prodotto.

Sulla base di tali elementi, il prof. Martino esprime una valutazione complessiva molto buona del candidato, ai fini del reclutamento nel ruolo di Ricercatore a tempo determinato di tipo A, con regime di impegno a tempo pieno, per lo svolgimento di attività di ricerca, di didattica, di didattica integrativa e di servizio della durata di tre anni presso il Dipartimento PDTA, della Sapienza Università di Roma, così come risulta ai sensi del Bando di concorso n. 2/2018, di cui al DD n. 6/2018 del 26.11.2018".

4. Candidato

Allegato 5 del Verbale n. 5 del 11.11.2019

Vincenzo Maselli

Valutazione del Seminario e della Prova di lingua inglese dei proff. Giuseppe Losco e Claudia De Giorgi

Il candidato ha illustrato con una buona proprietà di linguaggio e con una più che buona padronanza scientifica le fasi e le linee tematiche del percorso curricolare, con specifico riferimento alle attività di didattica, ricerca e sperimentazione progettuale, e alla relativa produzione, e contestualizzazione nel dibattito scientifico disciplinare. In particolare, i temi affrontati sono stati i seguenti:

Il candidato ha seguito un percorso di studi dedicato a creare un'area di ricerca ad hoc (approfondita nella ricerca di dottorato) dedicato ai film in stop motion, che prevedono il processo di produzione del design di prodotto per creare i puppets, oggetti fisici che necessitano di essere utilizzati e di essere realizzati con materiali specifici, scelti in relazione alle esigenze di lavorazione e che avranno un ruolo importante nel carattere del puppet stesso. In particolare, si parla di approccio tattile all'esperienza filmica.

Il passaggio che si propone come interessante per il design è quello che avviene dal motion graphics al motion design, perché entrano in gioco i processi di lavorazione dei materiali.

In merito alle prospettive future di sviluppo della linea di ricerca, il candidato propone il confronto con lo spazio pubblico sulle tematiche delle scenografie digitali (ad esempio per vj-set) e del video-mapping.

Nella illustrazione, anche in prospettiva, delle tematiche di competenza del candidato, con riferimento all'esperienza scientifica richiesta in relazione alla linea di ricerca su cui lo stesso candidato dovrà applicarsi, così come definita all'art. 2, lett. d) del Bando di concorso, il colloquio ha mostrato una più che buona conoscenza dei temi oggetto del colloquio e una visione complessiva del contesto scientifico disciplinare più che buona.

Nel complesso, il candidato presenta un buon rigore logico espositivo e una buona capacità di argomentazione.

Ha mostrato, inoltre, una conoscenza della lingua inglese molto buona.

Valutazione comparativa dei proff. Giuseppe Losco e Claudia De Giorgi (comprensiva di tutte le valutazioni effettuate sul candidato)

I Commissari prof. G. Losco e la prof.ssa C. De Giorgi, tenuto conto dei criteri per la valutazione dei candidati, individuali e comparativi, contenuti sia nell'art. 1 del Bando di indizione della procedura, di cui al DD n. 6/2018 del 26.11.2018, sia nell'Allegato 1 al Verbale n.1 della Seduta preliminare, del profilo scientifico e dell'impegno didattico di cui all'art. 1 del Bando, dei requisiti di cui all'art. 2 del Bando, esprimono la seguente valutazione: "Esaminato il profilo curricolare, le pubblicazioni scientifiche e i titoli presentati; considerata la valutazione del profilo curricolare, congruente rispetto alle tematiche di pertinenza del SSD ICAR/13 e con riferimento ai "criteri di valutazione individuale", ai "criteri comparativi" e all'"esperienza scientifica richiesta in relazione alla linea di ricerca su cui il candidato dovrà applicarsi" ai sensi dell'art. 1 e dell'art. 2 del Bando di concorso; considerata, altresì, la valutazione di merito complessiva dell'attività scientifica e dei lavori in collaborazione, nonché la valutazione del colloquio e della prova della lingua inglese, ritiene il candidato adeguato a svolgere le attività e le specifiche funzioni previste dal Bando di concorso per il Settore Concorsuale 08/C1, Settore Scientifico Disciplinare ICAR/13, relative ad attività di ricerca e di sperimentazione congruenti con il profilo scientifico del SSD ICAR/13, su tematiche di interesse del Dipartimento.

I Commissari prof. G. Losco e la prof.ssa C. De Giorgi ritengono, altresì, il candidato adeguato a sostenere l'impegno didattico richiesto dal medesimo Bando, per gli insegnamenti di pertinenza del SSD ICAR/13, nell'ambito dei CdL afferenti alla Facoltà di Architettura della Sapienza, Università di Roma, con particolare riferimento ai corsi e ai laboratori di Disegno Industriale nel CdL in Design e nel CDLM Design Comunicazione Visiva e Multimediale.

Sulla base di tali elementi, i Commissari prof. G. Losco e la prof.ssa C. De Giorgi esprimono una valutazione complessiva buona del candidato, ai fini del reclutamento nel ruolo di Ricercatore a tempo determinato di tipo A, con regime di impegno a tempo pieno, per lo svolgimento di attività di ricerca, di didattica, di didattica integrativa e di servizio della durata di tre anni presso il Dipartimento PDTA, della Sapienza Università di Roma, così come risulta ai sensi del Bando di concorso n. 2/2018, di cui al DD n. 6/2018 del 26.11.2018."

Valutazione del Seminario e della Prova di lingua inglese dei prof. Carlo Martino

Il candidato ha illustrato con una più che buona proprietà di linguaggio e con una padronanza scientifica molto buona le fasi e le linee tematiche del percorso curricolare, con specifico riferimento alle attività di didattica, ricerca e sperimentazione progettuale, e alla relativa produzione, e contestualizzazione nel dibattito scientifico disciplinare. In particolare, i temi affrontati sono stati i seguenti:

Il candidato ha seguito un percorso di studi dedicato a creare un'area di ricerca ad hoc (approfondita nella ricerca di dottorato) dedicato ai film in stop motion, che prevedono il processo di produzione del design di prodotto per creare i puppets, oggetti fisici che necessitano di essere utilizzati e di essere realizzati con materiali specifici, scelti in relazione alle esigenze di lavorazione e che avranno un ruolo importante nel carattere del puppet stesso. In particolare, si parla di approccio tattile all'esperienza filmica.

Il passaggio che si propone come interessante per il design è quello che avviene dal motion graphics al motion design, perché entrano in gioco i processi di lavorazione dei materiali.

In merito alle prospettive future di sviluppo della linea di ricerca, il candidato propone il confronto con lo spazio pubblico sulle tematiche delle scenografie digitali (ad esempio per vj-set) e del video-mapping.

Nella illustrazione, anche in prospettiva, delle tematiche di competenza del candidato, con riferimento all'esperienza scientifica richiesta in relazione alla linea di ricerca su cui lo stesso candidato dovrà applicarsi, così come definita all'art. 2, lett. d) del Bando di concorso, il colloquio ha mostrato una conoscenza dei temi oggetto del colloquio molto buona e una visione complessiva del contesto scientifico disciplinare più che buona.

Nel complesso, il candidato presenta un buon rigore logico espositivo e una capacità di argomentazione molto buona.

Ha mostrato, inoltre, un'ottima conoscenza della lingua inglese.

Valutazione comparativa del prof. Carlo Martino (comprensiva di tutte le valutazioni effettuate sul candidato)

Il prof. Martino, tenuto conto dei criteri per la valutazione dei candidati, individuali e comparativi, contenuti sia nell'art. 1 del Bando di indizione della procedura, di cui al DD n. 6/2018 del 26.11.2018, sia nell'Allegato 1 al Verbale n. 1 della Seduta preliminare, del profilo scientifico e dell'impegno didattico di cui all'art. 1 del Bando, dei requisiti di cui all'art. 2 del Bando, esprime la seguente valutazione: "Esaminato il profilo curricolare, le pubblicazioni scientifiche e i titoli presentati; considerata la valutazione del profilo curricolare, più che congruente rispetto alle tematiche di pertinenza del SSD ICAR/13 e con riferimento ai "criteri di valutazione individuale", ai "criteri comparativi" e all'"esperienza scientifica richiesta in relazione alla linea di ricerca su cui il candidato dovrà applicarsi" ai sensi dell'art. 1 e dell'art. 2 del Bando di concorso; considerata, altresì, la valutazione di merito complessiva dell'attività scientifica e dei lavori in collaborazione, nonché la valutazione del colloquio e della prova della lingua inglese, ritiene il candidato più che adeguato a svolgere le attività e le specifiche funzioni previste dal Bando di concorso per il Settore Concorsuale 08/C1, Settore Scientifico Disciplinare ICAR/13, relative ad attività di ricerca e di sperimentazione congruenti con il profilo scientifico del SSD ICAR/13, su tematiche di interesse del Dipartimento.

Il prof. Martino ritiene, altresì, il candidato più che adeguato a sostenere l'impegno didattico richiesto dal medesimo Bando, per gli insegnamenti di pertinenza del SSD ICAR/13, nell'ambito dei CdL afferenti alla Facoltà di Architettura della Sapienza, Università di Roma, con particolare riferimento ai corsi e ai laboratori di Disegno Industriale dei CdL in Design e nel CDLM Design Comunicazione Visiva e Multimediale.

Sulla base di tali elementi, il prof. Martino esprime una valutazione complessiva più che buona del candidato, ai fini del reclutamento nel ruolo di Ricercatore a tempo determinato di tipo A, con regime di impegno a tempo pieno, per lo svolgimento di attività di ricerca, di didattica, di didattica integrativa e di servizio della durata di tre anni presso il Dipartimento PDTA, della Sapienza Università di Roma, così come risulta ai sensi del Bando di concorso n. 2/2018, di cui al DD n. 6/2018 del 26.11.2018".

La Commissione procede alla verifica richiesta e:

- per la "Valutazione del Seminario e della Prova di lingua inglese dei proff. Giuseppe Losco e Claudia De Giorgi" viene sostituito il 1° capoverso nella parte: "Il candidato ha illustrato con una buona proprietà di linguaggio e con una più che buona padronanza scientifica le fasi e le linee tematiche del percorso curricolare, ..." con "Il candidato ha illustrato con una buona proprietà di linguaggio e con una buona padronanza scientifica le fasi e le linee tematiche del percorso curricolare, ..."; viene sostituito il 3° capoverso nella parte "... il colloquio ha mostrato una più che buona conoscenza dei temi oggetto e una visione complessiva del contesto scientifico disciplinare più che buona." con: "... il colloquio ha mostrato una buona conoscenza dei temi oggetto del colloquio e una buona visione complessiva del contesto scientifico disciplinare.";
- per la "Valutazione comparativa dei proff. Giuseppe Losco e Claudia De Giorgi (comprensiva di tutte le valutazioni effettuate sul candidato)" essa viene confermata;
- per la "Valutazione del Seminario e della Prova di lingua inglese del prof. Carlo Martino" viene sostituito il 1° capoverso nella parte: "Il candidato ha illustrato con una più che buona proprietà di linguaggio e con una padronanza scientifica molto buona le fasi e le linee tematiche del percorso curricolare, ..." con "Il candidato ha illustrato con una buona proprietà di linguaggio e con una buona padronanza scientifica le fasi e le linee tematiche del percorso curricolare, ..."; viene sostituito il 4° capoverso nella parte: "... il colloquio ha mostrato una conoscenza dei temi oggetto del colloquio molto buona e una visione complessiva del contesto scientifico disciplinare più che buona." con: "... il colloquio ha mostrato una conoscenza dei temi oggetto del colloquio molto buona e una buona visione complessiva del contesto scientifico disciplinare.";
- per la "Valutazione comparativa del prof. Carlo Martino (comprensiva di tutte le valutazioni effettuate sul candidato)" viene sostituito nel 3° capoverso la parte: "Sulla base di tali elementi, il prof. Carlo Martino esprime una valutazione complessiva più che buona del candidato ..." con: "Sulla base di tali elementi, il prof. Carlo Martino esprime una buona valutazione complessiva del candidato ...".

Pertanto la Relazione relativa alla seduta del colloquio della candidata viene così specificata e aggiornata:

4. Candidato

Vincenzo Maselli

Valutazione del Seminario e della Prova di lingua inglese dei proff. Giuseppe Losco e Claudia De Giorgi

Il candidato ha illustrato con una buona proprietà di linguaggio e con una buona padronanza scientifica le fasi e le linee tematiche del percorso curricolare, con specifico riferimento alle attività di didattica, ricerca e sperimentazione progettuale, e alla relativa produzione, e contestualizzazione nel dibattito scientifico disciplinare. In particolare, i temi affrontati sono stati i seguenti:

Il candidato ha seguito un percorso di studi dedicato a creare un'area di ricerca ad hoc (approfondita nella ricerca di dottorato) dedicato ai film in stop motion, che prevedono il processo di produzione del design di prodotto per creare i puppets, oggetti fisici che necessitano di essere utilizzati e di essere realizzati con materiali specifici, scelti in relazione alle esigenze di lavorazione e che avranno un ruolo importante nel carattere del puppet stesso. In particolare, si parla di approccio tattile all'esperienza filmica.

Il passaggio che si propone come interessante per il design è quello che avviene dal motion graphics al motion design, perché entrano in gioco i processi di lavorazione dei materiali.

In merito alle prospettive future di sviluppo della linea di ricerca, il candidato propone il confronto con lo spazio pubblico sulle tematiche delle scenografie digitali (ad esempio per vj-set) e del video-mapping.

Nella illustrazione, anche in prospettiva, delle tematiche di competenza del candidato, con riferimento all'esperienza scientifica richiesta in relazione alla linea di ricerca su cui lo stesso candidato dovrà applicarsi, così come definita all'art. 2, lett. d) del Bando di concorso, il colloquio ha mostrato una buona conoscenza dei temi oggetto del colloquio e una buona visione complessiva del contesto scientifico disciplinare.

Nel complesso, il candidato presenta un buon rigore logico espositivo e una buona capacità di argomentazione.

Ha mostrato, inoltre, una conoscenza della lingua inglese molto buona.

Valutazione comparativa dei proff. Giuseppe Losco e Claudia De Giorgi (comprensiva di tutte le valutazioni effettuate sul candidato)

I Commissari prof. G.Losco e la prof.ssa C. De Giorgi, tenuto conto dei criteri per la valutazione dei candidati, individuali e comparativi, contenuti sia nell'art. 1 del Bando di indizione della procedura, di cui al DD n. 6/2018 del 26.11.2018, sia nell'Allegato 1 al Verbale n.1 della Seduta preliminare, del profilo scientifico e dell'impegno didattico di cui all'art. 1 del Bando, dei requisiti di cui all'art. 2 del Bando, esprimono la seguente valutazione: "Esaminato il profilo curricolare, le pubblicazioni scientifiche e i titoli presentati; considerata la valutazione del profilo curricolare, congruente rispetto alle tematiche di pertinenza del SSD ICAR/13 e con riferimento ai "criteri di valutazione individuale", ai "criteri comparativi" e all'"esperienza scientifica richiesta in relazione alla linea di ricerca su cui il candidato dovrà applicarsi" ai sensi dell'art. 1 e dell'art. 2 del Bando di concorso; considerata, altresì, la valutazione di merito complessiva dell'attività scientifica e dei lavori in collaborazione, nonché la valutazione del colloquio e della prova della lingua inglese, ritiene il candidato adeguato a svolgere le attività e le specifiche funzioni previste dal Bando di concorso per il Settore Concorsuale 08/C1, Settore Scientifico Disciplinare ICAR/13, relative ad attività di ricerca e di sperimentazione congruenti con il profilo scientifico del SSD ICAR/13, su tematiche di interesse del Dipartimento.

I Commissari prof. G. Losco e la prof.ssa C. De Giorgi ritengono, altresì, il candidato adeguato a sostenere l'impegno didattico richiesto dal medesimo Bando, per gli insegnamenti di pertinenza del SSD ICAR/13, nell'ambito dei CdL afferenti alla Facoltà di Architettura della Sapienza, Università di Roma, con particolare riferimento ai corsi e ai laboratori di Disegno Industriale nel CdL in Design e nel CDLM Design Comunicazione Visiva e Multimediale.

Sulla base di tali elementi, i Commissari prof. G.Losco e la prof.ssa C. De Giorgi esprimono una valutazione complessiva buona del candidato, ai fini del reclutamento nel ruolo di Ricercatore a tempo determinato di tipo A, con regime di impegno a tempo pieno, per lo svolgimento di attività di ricerca, di didattica, di didattica integrativa e di servizio della durata di tre anni presso il Dipartimento PDTA, della Sapienza Università di Roma, così come risulta ai sensi del Bando di concorso n. 2/2018, di cui al DD n. 6/2018 del 26.11.2018."

Valutazione del Seminario e della Prova di lingua inglese dei prof. Carlo Martino

Il candidato ha illustrato con una buona proprietà di linguaggio e con una padronanza scientifica molto buona le fasi e le linee tematiche del percorso curriculare, con specifico riferimento alle attività di didattica, ricerca e sperimentazione progettuale, e alla relativa produzione, e contestualizzazione nel dibattito scientifico disciplinare. In particolare, i temi affrontati sono stati i seguenti:

Il candidato ha seguito un percorso di studi dedicato a creare un'area di ricerca ad hoc (approfondita nella ricerca di dottorato) dedicato ai film in stop motion, che prevedono il processo di produzione del design di prodotto per creare i puppets, oggetti fisici che necessitano di essere utilizzati e di essere realizzati con materiali specifici, scelti in relazione alle esigenze di lavorazione e che avranno un ruolo importante nel carattere del puppet stesso. In particolare, si parla di approccio tattile all'esperienza filmica.

Il passaggio che si propone come interessante per il design è quello che avviene dal motion graphics al motion design, perché entrano in gioco i processi di lavorazione dei materiali.

In merito alle prospettive future di sviluppo della linea di ricerca, il candidato propone il confronto con lo spazio pubblico sulle tematiche delle scenografie digitali (ad esempio per vj-set) e del video-mapping.

Nella illustrazione, anche in prospettiva, delle tematiche di competenza del candidato, con riferimento all'esperienza scientifica richiesta in relazione alla linea di ricerca su cui lo stesso candidato dovrà applicarsi, così come definita all'art. 2, lett. d) del Bando di concorso, il colloquio ha mostrato una conoscenza dei temi oggetto del colloquio molto buona e una buona visione complessiva del contesto scientifico disciplinare.

Nel complesso, il candidato presenta un buon rigore logico espositivo e una capacità di argomentazione molto buona.

Ha mostrato, inoltre, un'ottima conoscenza della lingua inglese.

Valutazione comparativa del prof. Carlo Martino (comprensiva di tutte le valutazioni effettuate sul candidato)

Il prof. Martino, tenuto conto dei criteri per la valutazione dei candidati, individuali e comparativi, contenuti sia nell'art. 1 del Bando di indizione della procedura, di cui al DD n. 6/2018 del 26.11.2018, sia nell'Allegato 1 al Verbale n. 1 della Seduta preliminare, del profilo scientifico e dell'impegno didattico di cui all'art. 1 del Bando, dei requisiti di cui all'art. 2 del Bando, esprime la seguente valutazione: "Esaminato il profilo curricolare, le pubblicazioni scientifiche e i titoli presentati; considerata la valutazione del profilo curricolare, più che congruente rispetto alle tematiche di pertinenza del SSD ICAR/13 e con riferimento ai "criteri di valutazione individuale", ai "criteri comparativi" e all'"esperienza scientifica richiesta in relazione alla linea di ricerca su cui il candidato dovrà applicarsi" ai sensi dell'art. 1 e dell'art. 2 del Bando di concorso; considerata, altresì, la valutazione di merito complessiva dell'attività scientifica e dei lavori in collaborazione, nonché la valutazione del colloquio e della prova della lingua inglese, ritiene il candidato più che adeguato a svolgere le attività e le specifiche funzioni previste dal Bando di concorso per il Settore Concorsuale 08/C1, Settore Scientifico Disciplinare ICAR/13, relative ad attività di ricerca e di sperimentazione congruenti con il profilo scientifico del SSD ICAR/13, su tematiche di interesse del Dipartimento.

Il prof. Martino ritiene, altresì, il candidato più che adeguato a sostenere l'impegno didattico richiesto dal medesimo Bando, per gli insegnamenti di pertinenza del SSD ICAR/13, nell'ambito dei CdL afferenti alla Facoltà di Architettura della Sapienza, Università di Roma, con particolare riferimento ai corsi e ai laboratori di Disegno Industriale dei CdL in Design e nel CDLM Design Comunicazione Visiva e Multimediale.

Sulla base di tali elementi, il prof. Martino esprime una buona valutazione complessiva del candidato, ai fini del reclutamento nel ruolo di Ricercatore a tempo determinato di tipo A, con regime di impegno a tempo pieno, per lo svolgimento di attività di ricerca, di didattica, di didattica integrativa e di servizio della durata di tre anni presso il Dipartimento PDTA, della Sapienza Università di Roma, così come risulta ai sensi del Bando di concorso n. 2/2018, di cui al DD n. 6/2018 del 26.11.2018".

5. Candidato

Allegato 5 del Verbale n. 5 del 11/11/2019

Enza Migliore

Valutazione del Seminario e della Prova di lingua inglese dei proff. Giuseppe Losco e Claudia De Giorgi

La candidata ha illustrato con una proprietà di linguaggio più che buona e con una buona padronanza scientifica le fasi e le linee tematiche del percorso curriculare, con specifico riferimento alle attività di didattica, ricerca e sperimentazione progettuale, e alla relativa produzione, e contestualizzazione nel dibattito

scientifico disciplinare. In particolare, i temi affrontati sono stati: L'ambito principale della ricerca è il rapporto tra materiali e design, nel tentativo di costruire una metodologia interdisciplinare in cui il design rivesta un ruolo di indirizzamento della ricerca sui materiali presso le altre discipline coinvolte nella ricerca (material scientists, ingegneri dei materiali). L'attività speculativa si arricchisce di nuove linee più "umanistiche" che evidenziano l'opportunità di un approccio nuovo, di tipo culturale, ai temi complessi quali quello della sostenibilità (dai materiali ai processi sostenibili). La sperimentazione è la cifra della candidata, che lavora testando il limite tra naturale e artificiale utilizzando in particolare materiali polimerici, anche in blend con materiali altri, in particolare vetrosi. La candidata segnala che in futuro vorrebbe ampliare l'interdisciplinarietà della sua ricerca, includendo anche l'arte.

Nella illustrazione, anche in prospettiva, delle tematiche di competenza della candidata, con riferimento all'esperienza scientifica richiesta in relazione alla linea di ricerca su cui lo stesso candidato dovrà applicarsi, così come definita all'art. 2, lett. d) del Bando di concorso, il colloquio ha mostrato una più che buona conoscenza dei temi oggetto del colloquio e una buona visione complessiva del contesto scientifico disciplinare.

Nel complesso, la candidata presenta un buon rigore logico espositivo e una capacità di argomentazione altrettanto buona.

Ha mostrato, inoltre, una conoscenza della lingua inglese molto buona.

Valutazione comparativa dei proff. Giuseppe Losco e Claudia De Giorgi (comprensiva di tutte le valutazioni effettuate sul candidato)

I Commissari prof. G. Losco e la prof.ssa C. De Giorgi, tenuto conto dei criteri per la valutazione dei candidati, individuali e comparativi, contenuti sia nell'art. 1 del Bando di indizione della procedura, di cui al DD n. 6/2018 del 26.11.2018, sia nell'Allegato 1 al Verbale n. 1 della Seduta preliminare, del profilo scientifico e dell'impegno didattico di cui all'art. 1 del Bando, dei requisiti di cui all'art. 2 del Bando, esprimono la seguente valutazione: "Esaminato il profilo curricolare, le pubblicazioni scientifiche e i titoli presentati; considerata la valutazione del profilo curricolare, congruente rispetto alle tematiche di pertinenza del SSD ICAR/13 e con riferimento ai "criteri di valutazione individuale", ai "criteri comparativi" e all'"esperienza scientifica richiesta in relazione alla linea di ricerca su cui la candidata dovrà applicarsi" ai sensi dell'art. 1 e dell'art. 2 del Bando di concorso; considerata, altresì, la valutazione di merito complessiva dell'attività scientifica e dei lavori in collaborazione, nonché la valutazione del colloquio e della prova della lingua inglese, ritiene la candidata adeguata a svolgere le attività e le specifiche funzioni previste dal Bando di concorso per il Settore Concorsuale 08/C1, Settore Scientifico Disciplinare ICAR/13, relative ad attività di ricerca e di sperimentazione congruenti con il profilo scientifico del SSD ICAR/13, su tematiche di interesse del Dipartimento.

I Commissari prof. G. Losco e la prof.ssa C. De Giorgi ritengono, altresì, la candidata ancora non del tutto adeguata a sostenere l'impegno didattico richiesto dal medesimo Bando, per gli insegnamenti di pertinenza del SSD ICAR/13, nell'ambito dei CdL afferenti alla Facoltà di Architettura della Sapienza, Università di Roma, con particolare riferimento ai corsi e ai laboratori di Disegno Industriale nel CdL in Design e nel CDLM Design del Prodotto e/o Design Comunicazione Visiva e Multimediale.

Sulla base di tali elementi, i Commissari prof. G. Losco e la prof.ssa C. De Giorgi esprimono una valutazione complessiva buona della candidata, ai fini del reclutamento nel ruolo di Ricercatore a tempo determinato di tipo A, con regime di impegno a tempo pieno, per lo svolgimento di attività di ricerca, di didattica, di didattica integrativa e di servizio della durata di tre anni presso il Dipartimento PDTA, della Sapienza Università di Roma, così come risulta ai sensi del Bando di concorso n. 2/2018, di cui al DD n. 6/2018 del 26.11.2018."

Valutazione del Seminario e della Prova di lingua inglese dei prof. Carlo Martino

La candidata ha illustrato con una proprietà di linguaggio più che buona e con una più che buona padronanza scientifica le fasi e le linee tematiche del percorso curricolare, con specifico riferimento alle attività di didattica, ricerca e sperimentazione progettuale, e alla relativa produzione, e contestualizzazione nel dibattito scientifico disciplinare. In particolare, i temi affrontati sono stati: L'ambito principale della ricerca è il rapporto tra materiali e design, nel tentativo di costruire una metodologia interdisciplinare in cui il design rivesta un ruolo di indirizzamento della ricerca sui materiali presso le altre discipline coinvolte nella ricerca (material scientists, ingegneri dei materiali). L'attività speculativa si arricchisce di nuove linee più "umanistiche" che evidenziano l'opportunità di un approccio nuovo, di tipo culturale, ai temi complessi quali quello della sostenibilità (dai materiali ai processi sostenibili). La sperimentazione è la cifra della candidata,

che lavora testando il limite tra naturale e artificiale utilizzando in particolare materiali polimerici, anche in blend con materiali altri, in particolare vetrosi. La candidata segnala che in futuro vorrebbe ampliare l'interdisciplinarietà della sua ricerca, includendo anche l'arte.

Nella illustrazione, anche in prospettiva, delle tematiche di competenza della candidata, con riferimento all'esperienza scientifica richiesta in relazione alla linea di ricerca su cui lo stesso candidato dovrà applicarsi, così come definita all'art. 2, lett. d) del Bando di concorso, il colloquio ha mostrato una conoscenza molto buona dei temi oggetto del colloquio e una più che buona visione complessiva del contesto scientifico disciplinare.

Nel complesso, la candidata presenta un rigore logico espositivo molto buono e una capacità di argomentazione molto buona.

Ha mostrato, inoltre, un'ottima conoscenza della lingua inglese.

Valutazione comparativa del prof. Carlo Martino (comprensiva di tutte le valutazioni effettuate sul candidato)

Il prof. Martino, tenuto conto dei criteri per la valutazione dei candidati, individuali e comparativi, contenuti sia nell'art. 1 del Bando di indizione della procedura, di cui al DD n. 6/2018 del 26.11.2018, sia nell'Allegato 1 al Verbale n. 1 della Seduta preliminare, del profilo scientifico e dell'impegno didattico di cui all'art. 1 del Bando, dei requisiti di cui all'art. 2 del Bando, "Esaminato il profilo curricolare, le pubblicazioni scientifiche e i titoli presentati; considerata la valutazione del profilo curricolare, congruente rispetto alle tematiche di pertinenza del SSD ICAR/13 e con riferimento ai "criteri di valutazione individuale", ai "criteri comparativi" e all'"esperienza scientifica richiesta in relazione alla linea di ricerca su cui la candidata dovrà applicarsi" ai sensi dell'art. 1 e dell'art. 2 del Bando di concorso; considerata, altresì, la valutazione di merito complessiva dell'attività scientifica e dei lavori in collaborazione, nonché la valutazione del colloquio e della prova della lingua inglese, ritiene la candidata adeguata a svolgere le attività e le specifiche funzioni previste dal Bando di concorso per il Settore Concorsuale 08/C1, Settore Scientifico Disciplinare ICAR/13, relative ad attività di ricerca e di sperimentazione congruenti con il profilo scientifico del SSD ICAR/13, su tematiche di interesse del Dipartimento.

Il prof. Martino, vista la limitata esperienza didattica, ritiene la candidata non del tutto adeguata a sostenere l'impegno didattico richiesto dal medesimo Bando, per gli insegnamenti di pertinenza del SSD ICAR/13, nell'ambito dei CdL afferenti alla Facoltà di Architettura della Sapienza, Università di Roma, con particolare riferimento ai corsi e ai laboratori di Disegno Industriale nel CdL in Design e nel CDLM Design del Prodotto.

Sulla base di tali elementi, il prof. Martino esprime una valutazione complessiva buona della candidata, ai fini del reclutamento nel ruolo di Ricercatore a tempo determinato di tipo A, con regime di impegno a tempo pieno, per lo svolgimento di attività di ricerca, di didattica, di didattica integrativa e di servizio della durata di tre anni presso il Dipartimento PDTA, della Sapienza Università di Roma, così come risulta ai sensi del Bando di concorso n. 2/2018, di cui al DD n. 6/2018 del 26.11.2018".

La Commissione procede alla verifica richiesta e:

- per la "Valutazione del Seminario e della Prova di lingua inglese dei proff. Giuseppe Losco e Claudia De Giorgi" viene sostituito il 1° capoverso nella parte: "La candidata ha illustrato con una più che buona proprietà di linguaggio e con una buona padronanza scientifica le fasi e le linee tematiche del percorso curricolare, ..." con "La candidata ha illustrato con una buona proprietà di linguaggio e con una buona padronanza scientifica le fasi e le linee tematiche del percorso curricolare, ..."; viene sostituito il 2° capoverso nella parte "... il colloquio ha mostrato una più che buona conoscenza dei temi oggetto e una buona visione complessiva del contesto scientifico disciplinare." con: "... il colloquio ha mostrato una buona conoscenza dei temi oggetto del colloquio e una buona visione complessiva del contesto scientifico disciplinare.";
- per la "Valutazione comparativa dei proff. Giuseppe Losco e Claudia De Giorgi (comprensiva di tutte le valutazioni effettuate sul candidato)" essa viene confermata;
- per la "Valutazione del Seminario e della Prova di lingua inglese del prof. Carlo Martino" il 1° capoverso nella parte: "La candidata ha illustrato con una proprietà di linguaggio più che buona e con più che buona padronanza scientifica le fasi e le linee tematiche del percorso curricolare, ..." con "La candidata ha illustrato con una buona proprietà di linguaggio e con una buona padronanza scientifica le fasi e le linee tematiche del percorso curricolare, ..."; viene sostituito il 2° capoverso nella parte: "... il colloquio ha mostrato una conoscenza molto buona dei temi oggetto del colloquio e una più che buona visione

complessiva del contesto scientifico disciplinare” con: “... il colloquio ha mostrato una conoscenza molto buona dei temi oggetto del colloquio e una buona visione complessiva del contesto scientifico disciplinare.”.

- per la “Valutazione comparativa del prof. Carlo Martino (comprensiva di tutte le valutazioni effettuate sul candidato)” essa viene confermata.

Pertanto la Relazione relativa alla seduta del colloquio della candidata viene così specificata e aggiornata:

5. Candidato

Enza Migliore

Valutazione del Seminario e della Prova di lingua inglese dei proff. Giuseppe Losco e Claudia De Giorgi

La candidata ha illustrato con una buona proprietà di linguaggio e con una buona padronanza scientifica le fasi e le linee tematiche del percorso curriculare, con specifico riferimento alle attività di didattica, ricerca e sperimentazione progettuale, e alla relativa produzione, e contestualizzazione nel dibattito scientifico disciplinare. In particolare, i temi affrontati sono stati: L’ambito principale della ricerca è il rapporto tra materiali e design, nel tentativo di costruire una metodologia interdisciplinare in cui il design rivesta un ruolo di indirizzamento della ricerca sui materiali presso le altre discipline coinvolte nella ricerca (material scientists, ingegneri dei materiali). L’attività speculativa si arricchisce di nuove linee più “umanistiche” che evidenziano l’opportunità di un approccio nuovo, di tipo culturale, ai temi complessi quali quello della sostenibilità (dai materiali ai processi sostenibili). La sperimentazione è la cifra della candidata, che lavora testando il limite tra naturale e artificiale utilizzando in particolare materiali polimerici, anche in blend con materiali altri, in particolare vetrosi. La candidata segnala che in futuro vorrebbe ampliare l’interdisciplinarietà della sua ricerca, includendo anche l’arte.

Nella illustrazione, anche in prospettiva, delle tematiche di competenza della candidata, con riferimento all’esperienza scientifica richiesta in relazione alla linea di ricerca su cui lo stesso candidato dovrà applicarsi, così come definita all’art. 2, lett. d) del Bando di concorso, il colloquio ha mostrato una buona conoscenza dei temi oggetto del colloquio e una buona visione complessiva del contesto scientifico disciplinare.

Nel complesso, la candidata presenta un buon rigore logico espositivo e una capacità di argomentazione altrettanto buona.

Ha mostrato, inoltre, una conoscenza della lingua inglese molto buona.

Valutazione comparativa dei proff. Giuseppe Losco e Claudia De Giorgi (comprensiva di tutte le valutazioni effettuate sul candidato)

I Commissari prof. G. Losco e la prof.ssa C. De Giorgi, tenuto conto dei criteri per la valutazione dei candidati, individuali e comparativi, contenuti sia nell’art. 1 del Bando di indizione della procedura, di cui al DD n. 6/2018 del 26.11.2018, sia nell’Allegato 1 al Verbale n. 1 della *Seduta preliminare*, del profilo scientifico e dell’impegno didattico di cui all’art. 1 del Bando, dei requisiti di cui all’art. 2 del Bando, esprimono la seguente valutazione: “Esaminato il profilo curriculare, le pubblicazioni scientifiche e i titoli presentati; considerata la valutazione del profilo curriculare, congruente rispetto alle tematiche di pertinenza del SSD ICAR/13 e con riferimento ai “criteri di valutazione individuale”, ai “criteri comparativi” e all’“esperienza scientifica richiesta in relazione alla linea di ricerca su cui la candidata dovrà applicarsi” ai sensi dell’art. 1 e dell’art. 2 del Bando di concorso; considerata, altresì, la valutazione di merito complessiva dell’attività scientifica e dei lavori in collaborazione, nonché la valutazione del colloquio e della prova della lingua inglese, ritiene la candidata adeguata a svolgere le attività e le specifiche funzioni previste dal Bando di concorso per il Settore Concorsuale 08/C1, Settore Scientifico Disciplinare ICAR/13, relative ad attività di ricerca e di sperimentazione congruenti con il profilo scientifico del SSD ICAR/13, su tematiche di interesse del Dipartimento.

I Commissari prof. G. Losco e la prof.ssa C. De Giorgi ritengono, altresì, la candidata ancora non del tutto adeguata a sostenere l’impegno didattico richiesto dal medesimo Bando, per gli insegnamenti di pertinenza del SSD ICAR/13, nell’ambito dei CdL afferenti alla Facoltà di Architettura della Sapienza, Università di Roma, con particolare riferimento ai corsi e ai laboratori di Disegno Industriale nel CdL in Design e nel CDLM Design del Prodotto e/o Design Comunicazione Visiva e Multimediale.

Sulla base di tali elementi, i Commissari prof. G. Losco e la prof.ssa C. De Giorgi esprimono una valutazione complessiva buona della candidata, ai fini del reclutamento nel ruolo di Ricercatore a tempo determinato di tipo A, con regime di impegno a tempo pieno, per lo svolgimento di attività di ricerca, di didattica, di didattica integrativa e di servizio della durata di tre anni presso il Dipartimento PDTA, della Sapienza

Università di Roma, così come risulta ai sensi del Bando di concorso n. 2/2018, di cui al DD n. 6/2018 del 26.11.2018.”

Valutazione del Seminario e della Prova di lingua inglese dei prof. Carlo Martino

La candidata ha illustrato con buona una proprietà di linguaggio e con una buona padronanza scientifica le fasi e le linee tematiche del percorso curriculare, con specifico riferimento alle attività di didattica, ricerca e sperimentazione progettuale, e alla relativa produzione, e contestualizzazione nel dibattito scientifico disciplinare. In particolare, i temi affrontati sono stati: L’ambito principale della ricerca è il rapporto tra materiali e design, nel tentativo di costruire una metodologia interdisciplinare in cui il design rivesta un ruolo di indirizzamento della ricerca sui materiali presso le altre discipline coinvolte nella ricerca (material scientists, ingegneri dei materiali). L’attività speculativa si arricchisce di nuove linee più “umanistiche” che evidenziano l’opportunità di un approccio nuovo, di tipo culturale, ai temi complessi quali quello della sostenibilità (dai materiali ai processi sostenibili). La sperimentazione è la cifra della candidata, che lavora testando il limite tra naturale e artificiale utilizzando in particolare materiali polimerici, anche in blend con materiali altri, in particolare vetrosi. La candidata segnala che in futuro vorrebbe ampliare l’interdisciplinarietà della sua ricerca, includendo anche l’arte.

Nella illustrazione, anche in prospettiva, delle tematiche di competenza della candidata, con riferimento all’esperienza scientifica richiesta in relazione alla linea di ricerca su cui lo stesso candidato dovrà applicarsi, così come definita all’art. 2, lett. d) del Bando di concorso, il colloquio ha mostrato una conoscenza molto buona dei temi oggetto del colloquio e una buona visione complessiva del contesto scientifico disciplinare.

Nel complesso, la candidata presenta un rigore logico espositivo molto buono e una capacità di argomentazione molto buona.

Ha mostrato, inoltre, un’ottima conoscenza della lingua inglese.

Valutazione comparativa del prof. Carlo Martino (comprensiva di tutte le valutazioni effettuate sul candidato)

Il prof. Martino, tenuto conto dei criteri per la valutazione dei candidati, individuali e comparativi, contenuti sia nell’art. 1 del Bando di indizione della procedura, di cui al DD n. 6/2018 del 26.11.2018, sia nell’Allegato 1 al Verbale n. 1 della Seduta preliminare, del profilo scientifico e dell’impegno didattico di cui all’art. 1 del Bando, dei requisiti di cui all’art. 2 del Bando, “Esaminato il profilo curriculare, le pubblicazioni scientifiche e i titoli presentati; considerata la valutazione del profilo curriculare, congruente rispetto alle tematiche di pertinenza del SSD ICAR/13 e con riferimento ai “criteri di valutazione individuale”, ai “criteri comparativi” e all’“esperienza scientifica richiesta in relazione alla linea di ricerca su cui la candidata dovrà applicarsi” ai sensi dell’art. 1 e dell’art. 2 del Bando di concorso; considerata, altresì, la valutazione di merito complessiva dell’attività scientifica e dei lavori in collaborazione, nonché la valutazione del colloquio e della prova della lingua inglese, ritiene la candidata adeguata a svolgere le attività e le specifiche funzioni previste dal Bando di concorso per il Settore Concorsuale 08/C1, Settore Scientifico Disciplinare ICAR/13, relative ad attività di ricerca e di sperimentazione congruenti con il profilo scientifico del SSD ICAR/13, su tematiche di interesse del Dipartimento.

Il prof. Martino, vista la limitata esperienza didattica, ritiene la candidata non del tutto adeguata a sostenere l’impegno didattico richiesto dal medesimo Bando, per gli insegnamenti di pertinenza del SSD ICAR/13, nell’ambito dei CdL afferenti alla Facoltà di Architettura della Sapienza, Università di Roma, con particolare riferimento ai corsi e ai laboratori di Disegno Industriale nel CdL in Design e nel CDLM Design del Prodotto.

Sulla base di tali elementi, il prof. Martino esprime una valutazione complessiva buona della candidata, ai fini del reclutamento nel ruolo di Ricercatore a tempo determinato di tipo A, con regime di impegno a tempo pieno, per lo svolgimento di attività di ricerca, di didattica, di didattica integrativa e di servizio della durata di tre anni presso il Dipartimento PDTA, della Sapienza Università di Roma, così come risulta ai sensi del Bando di concorso n. 2/2018, di cui al DD n. 6/2018 del 26.11.2018”.

La Commissione, dopo aver provveduto alla richiesta di tipo endoprocedimentale da parte del Direttore di Dipartimento e contenuta nel presente Verbale n. 7, provvede a completare la procedura per la Valutazione complessiva finale.

La Commissione, dopo ampia e approfondita discussione collegiale sul profilo, sulla produzione scientifica, sull’esito del colloquio e della prova di lingua inglese di ciascun candidato, sulla base delle valutazioni formulate e dopo aver effettuato la comparazione tra i candidati, a maggioranza, con il voto contrario del

Prof. Carlo Martino, **conferma** la Dott.ssa Angela GIAMBATTISTA vincitrice della procedura selettiva per il reclutamento di n. 1 Ricercatore a tempo determinato di tipologia A per il Settore concorsuale 08/C1 - Settore scientifico-disciplinare ICAR/13, presso il Dipartimento di Pianificazione, Design, Tecnologia dell'Architettura dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza", bandita con DD n. 6/2018 del 26.11.2018 con la valutazione complessiva della candidata ottima.

La Commissione termina i propri lavori alle ore 13:00, e prosegue di seguito con la redazione della Relazione finale.

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente Prof. Giuseppe Losco

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Giuseppe Losco". The signature is written in a cursive style with a large initial "G" and a long, sweeping tail.

Roma, 11.02.2020



SAPIENZA
UNIVERSITÀ DI ROMA

IL DIRETTORE

Al Prof. Giuseppe Losco

Alla Prof.ssa Claudia De Giorgi

Al Prof. Carlo Martino

SEDI

Oggetto: *Procedura selettiva, per titoli e colloquio, per il reclutamento di un Ricercatore con rapporto di lavoro a tempo determinato di tipologia A) con regime di impegno a tempo pieno, Ssd Icar 13 – Design - Sc 08/CI – presso il Dipartimento di Pianificazione Design Tecnologia dell'Architettura. Approvazione atti*

Gentili Colleghi,

la presente per comunicarvi che, con riferimento all'oggetto, nel corso della verifica propedeutica all'approvazione atti, ho avuto modo di constatare la presenza, oltre che di alcuni errori materiali, di diverse incongruenze, sia rispetto ai criteri definiti nel Bando di cui al DD n. 6/2018, sia nella espressione delle valutazioni rispetto alla scala di valori esplicitata dalla stessa Commissione, così come peraltro risulta nella Tabella in Allegato 4b, parte integrante, del *Verbale n. 4 Valutazione dei titoli, delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum, dell'attività didattica*.

Al fine di poter giungere all'approvazione in tempi rapidi, vi chiedo di procedere urgentemente con una nuova seduta e con una riconsegna della documentazione comunque entro il termine massimo di 20 gg dal ricevimento della presente comunicazione.

Resto a disposizione per qualsiasi necessità di chiarimento,
Con i migliori saluti

Roma, 22 gennaio 2020
Prot. 79-VII/1



Il Direttore
Prof. Arch. Laura Ricci



Giuseppe Losco Unicam <giuseppe.losco@unicam.it>

Re: Procedura selettiva, per titoli e colloquio, per il reclutamento di un Ricercatore con rapporto di lavoro a tempo determinato di tipologia A) con regime di impegno a tempo pieno, Ssd Icar 13 – Design - Sc 08/C1 – presso il Dipartimento di Pianificazione Design Tecnologia dell'Architettura. Approvazione atti

1 messaggio

Giuseppe Losco <giuseppe.losco@unicam.it>

27 gennaio 2020 10:58

A: [direttoredepartimentopdta](mailto:direttoredepartimentopdta@uniroma1.it) <direttoredepartimentopdta@uniroma1.it>

Cc: Claudia De Giorgi <claudia.degiorgi@polito.it>, Carlo Martino <carlo.martino@uniroma1.it>

Chiarissima Prof. Ricci,

al fine di poter programmare e consentire una nuova seduta della Commissione, in via telematica o in presenza, e nel rimanere a disposizione per tutti i chiarimenti, si ritiene opportuno che le osservazioni esposte ed i punti problematici, facendo riferimento ai verbali presentati, siano definiti, presubilmente dal Responsabile del Procedimento, con maggior dettaglio anche in considerazione del fatto che è presente una relazione di minoranza.

Pertanto nella qualità di Presidente, e sentiti gli altri componenti della Commissione, prima di convocare la seduta ho la necessità di sapere le motivazioni specifiche per la mancata approvazione degli atti, onde individuare la modalità di convocazione più opportuna.

Cordiali saluti

Giuseppe Losco

Il giorno mer 22 gen 2020 alle ore 13:08 [direttoredepartimentopdta](mailto:direttoredepartimentopdta@uniroma1.it) <direttoredepartimentopdta@uniroma1.it> ha scritto:

Gentili Colleghi, invio quanto in allegato.

Con i migliori saluti

Laura Ricci

LAURA RICCI

Professore Ordinario di Urbanistica

Direttore del Dipartimento di Pianificazione, Design, Tecnologia dell'Architettura

Direttore della Scuola di Specializzazione in Beni Naturali e Territoriali

Direttore del Master di II Livello Capitale Naturale e Aree Protette. Pianificazione, progettazione, gestione

Presidente della Società Scientifica Accademia Urbana

Sapienza Università di Roma

via Flaminia, 70 - 00196 Roma_Italy

t. +39(0)649919068 - t. +39(0)63610850

laura.ricci@uniroma1.it

Le informazioni contenute in questo messaggio di posta elettronica sono strettamente riservate e indirizzate esclusivamente al destinatario. Si prega di non leggere, fare copia, inoltrare a terzi o conservare tale messaggio se non si è il legittimo destinatario dello stesso. Qualora tale messaggio sia stato ricevuto per errore, si prega di restituirlo al mittente e di cancellarlo permanentemente dal proprio computer.

The information contained in this e mail message is strictly confidential and intended for the use of the addressee only. If you are not the intended recipient, please do not read, copy, forward or store it on your computer. If you have received the message in error, please forward it back to the sender and delete it permanently from your computer system.

--

Prof. Arch. Giuseppe Losco PhD
Ordinario in Disegno Industriale

Direttore

Università di Camerino
Scuola di Architettura e Design 'Eduardo Vittoria'
63100 Ascoli Piceno Colle dell'Annunziata viale della Rimembranza
tel. +39 0737 404200 mob. +39 329 2609970 fax +39 0737 404272
skype: giuseppe.losco giuseppe.losco@unicam.it www.unicam.it/sad



Allegato n. 3

Al Prof. Giuseppe Losco

Alla Prof.ssa Claudia De Giorgi

Al Prof. Carlo Martino

SEDI

Oggetto: *Procedura selettiva, per titoli e colloquio, per il reclutamento di un Ricercatore con rapporto di lavoro a tempo determinato di tipologia A) con regime di impegno a tempo pieno, Ssd Icar 13 – Design - Sc 08/C1 – presso il Dipartimento di Pianificazione Design Tecnologia dell'Architettura. Approvazione atti*

Gentile Presidente,

con riferimento all'oggetto e alle note intercorse e, in particolare, alla sua richiesta di ulteriori chiarimenti, di cui alla *email* del 27.1.2020, le faccio presente quanto segue. Come già anticipato con Nota prot. 79-VII/1, i rilievi di cui trattasi fanno riferimento a incongruenze di carattere formale riscontrate nei Verbali nn 1, 4 e 5, che, proprio in quanto formali ed estese a più Verbali, prescindono del tutto dalla presenza di relazioni di minoranza o altro merito.

Per quanto attiene al **Verbale 1**, si è riscontrata la seguente incongruenza tra l'**Allegato 1** allo stesso Verbale e quanto prescritto **all'art. 1 del Bando di cui alla DD n. 6/2018**, che viene invece richiamato:

Verbale, pag. 3, 11° rigo:

“Costituiranno, inoltre, *così come prescritto ai sensi dell'art. 1 del Bando, ulteriori criteri comparativi* di valutazione:

(...)

- *Qualità consistenza complessiva, intensità e continuità temporale della produzione scientifica, in relazione all'età accademica, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali”.*

Diversamente da quanto prescritto invece dal Bando che, all'art. 1 recita:

- *“Qualità consistenza complessiva, intensità e continuità temporale della produzione scientifica”.*

Per quanto attiene ai **Verbali nn 4 e 5** le incongruenze riguardano una diffusa serie di mancato o improprio utilizzo delle categorie di valutazione e delle rispettive scale, così come esplicitate e fissate in **Allegato 4b** al **Verbale 4**, unica esplicitazione di criteri di valutazione presente e pertanto estesa all'intero corpus valutativo:





“Criteri

I) *Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica*

Giudizi: A) Ottima; B) Molto buona; C) Buona; D) Discreta; E) Soddisfacente; F) Insoddisfacente

II) *Congruenza di ciascuna pubblicazione con il Settore scientifico-disciplinare Icar/13, per il quale è bandita la procedura*

Giudizi: A) Piena; B) Parziale; C) Assente

III) *Rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica*

Giudizi: A) Ottima; B) Molto buona; C) Buona; D) Discreta; E) Soddisfacente; F) Insoddisfacente

IV) *Determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione*

Giudizi: A) Lavoro a nome singolo; B) Riconoscibile; C) Non riconoscibile

Solo a mero titolo esemplificativo, non potendo procedere in modo analitico a causa, come già segnalato, del carattere diffuso di tali incongruenze:

- non rientrano in tale scala di valori le categorie **“più che discreto”**, **“più che buono”**, quest'ultima che peraltro induce anche a una impossibilità di espressione univoca di giudizio rispetto al “molto buono”, come constatato in diversi ricorsi;
- sono utilizzate impropriamente le categorie quando, ad es, ai fini della valutazione della *congruenza* si utilizza la categoria “buona”, quando invece la scala di categorie idonee individuata è **“piena, parziale, assente”**;
- sono adottate valutazioni sintetiche che dovrebbero risultare sommatoria logica di più valutazioni analitiche e che non lo sono, come, senza alcun riferimento a casi specifici: buona + molto buona, valutazione sintetica ottima.

Resto a disposizione per qualsiasi necessità di chiarimento e anche, all'occorrenza, per un'analisi più puntuale dei testi.

Con i migliori saluti



Il Direttore
Arch. Laura Ricci

Roma, 29 gennaio 2020
Prot. 141-VIII/1